

Anno XX

Supplemento al n. 148 del 29 giugno 2019

Sommario

affari istituzionali

lunedì 24 firma protocollo intesa fra regione, comando legione carabinieri e provveditorato opere pubbliche

presìdi territoriali dell'arma, firmato il protocollo intesa fra regione, comando legione carabinieri e provveditorato opere pubbliche

agenda digitale

digipass dell'umbria, domani 25 giugno inaugurazione a spoletto

agricoltura

"psr" umbria; al via progetto cooperazione tra gal alta umbria e gal voivodato varmia-masuria (polonia)

ambiente

difesa del territorio e tutela acque, conferenza stampa su investimenti e interventi domani 18 a palazzo donini

difesa del territorio, paparelli e cecchini: completato programma interventi per 70 mln euro; a disposizione 30 milioni nel triennio 2019/21 di cui 9 già impegnati per il 2019

cambiamenti climatici: la conoscenza delle piogge quale strumento per la mitigazione, domani convegno a polo ingegneria

artigianato

progetto interreg europe "clay"; sfide e opportunità per la ceramica umbra dall'analisi dei fabbisogni del settore

bilancio e personale

bartolini replica a de vincenzi "si informi prima di esternare: ogni procedura di nomina, concorsi e assunzioni è sospesa dal maggio scorso"



cultura

"territorio goya" il 13 e 14 luglio a monte santa maria tiberina, mercoledì 26 presentazione a palazzo donini

arte; a monte santa maria tiberina il 13 e 14 luglio "territorio goya", anche due autoritratti in mostra nelle due giornate di studio sul grande artista

"salvare l'oratorio della madonnuccia e i suoi affreschi", a san martino in campo (pg) nuovi eventi per promuovere restauro e valorizzazione

enogastronomia

pampeato di terni, giovedì 27 verifica del disciplinare di produzione della "igp"

europa

strumenti per l'ingresso nel mondo del lavoro: domani 19 giugno su umbria radio nona puntata di "europa infosound"

investimenti nella trasformazione agroalimentare: domani 26 giugno su umbria radio decima puntata di "europa infosound"

al via "european social sound4u" edizione 2019 con 8 gare e finale nazionale a matera, iscrizioni dal 29 giugno al 30 luglio

formazione e lavoro

villa umbra, oggi seminario sugli appalti; si terrà il 25 giugno il corso sulle novità dello "sblocca-cantieri"

"i reati contro la pa e il danno erariale". il 28 giugno seminario a villa umbra con i procuratori avoli, cardella e mondera

politiche attive lavoro, presidente paparelli: 3 mln euro per il reimpiego di lavoratori licenziati e di cassintegrati a forte rischio di disoccupazione

immigrazione

decreto immigrazione; bartolini "la corte costituzionale ha accolto il nostro ricorso sui poteri dei prefetti"

lavori pubblici

"sblocca cantieri" e "decreto crescita", corso a villa umbra sulle principali novità



protezione civile

protezione civile, regione umbria sigla accordo per gemellaggi con comuni campani per piani emergenza vesuvio e campi flegrei

pubblica amministrazione

green public procurement e criteri ambientali minimi: la spesa pubblica per la sostenibilità, percorso formativo a villa umbra

conti pubblici territoriali, venerdì 21 incontro sul posizionamento delle imprese pubbliche locali nel settore pubblico allargato 2007-2016

conti pubblici territoriali: in umbria le imprese pubbliche locali investono più della media nazionale. presentato studio del nucleo regionale cpt

bilancio consolidato degli enti locali per l'esercizio 2018: a villa umbra corso promosso dalla scuola con ifel e anci umbria

"i reati contro la pubblica amministrazione e il danno erariale", seminario a villa umbra

sanità

sentenza del tar conferma correttezza comportamento della regione per selezioni operatori accreditati

presidente paparelli in visita all'ospedale di terni: "una realtà che conferma la sua eccellenza e guarda al futuro"

la giunta regionale approva le linee di indirizzo per la prevenzione, la segnalazione e gestione degli episodi di violenza a danno dell'operatore sanitario

caldo: bartolini incontra commissari straordinari delle ausl e delle aziende ospedaliere

sanità: nominati nuovi commissari aziende sanitarie; lunedì 1 luglio conferenza stampa di presentazione

telecomunicazioni

piano banda ultra larga, inaugurato cantiere a passignano sul trasimeno. presidente paparelli: entro 2020 "autostrada" in fibra ottica in tutta la regione

terremoto



sisma: paparelli chiede proroga per progetti con danni leggeri. "dal governo solo annunci. si poteva velocizzare con il decreto sblocca cantieri"

sisma: presidente paparelli a norcia "mobilitazione per sbloccare la ricostruzione"

sisma: contributi alle imprese per quasi 5milioni di euro. pubblicato l'avviso sul bollettino ufficiale

trasporti

trasporti pubblici su gomma; chianella "notizie destituite di fondamento". giovedì incontro con i comuni e prossima settimana con i sindacati

trasporto pubblico su gomma: incontro tra regione province comuni ed aziende. chianella "entro il 26 giugno una proposta condivisa di riorganizzazione". lunedì tavolo tecnico

trasporto pubblico su gomma. chianella "positivo incontro con comuni, province e busitalia"

turismo

masterplan triennale turismo, al via incontri di condivisione sul territorio

presentata a parigi nuova offerta turistica dell'umbria all'insegna dell'arte e della natura

affari istituzionali

lunedì 24 firma protocollo intesa fra regione, comando legione carabinieri e provveditorato opere pubbliche

Perugia, 22 giu. 019 - Verrà firmato lunedì 24 giugno a Palazzo Donini un protocollo d'intesa tra la Regione Umbria, il Comando Legione Carabinieri Umbria e il Provveditorato Interregionale Opere pubbliche di Toscana, Marche e Umbria (Sede coordinata di Perugia) per "la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di potenziamento della funzionalità dei presidi territoriali" con il quale le parti si impegnano ad avviare un percorso di collaborazione "allo scopo di incrementare, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, il rafforzamento dell'efficienza e della funzionalità dei presidi presenti sul territorio, con riguardo all'adeguamento e miglioramento delle caserme".

A sottoscrivere il protocollo d'intesa saranno il Presidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli; il Comandante del Comando Legione Carabinieri Umbria, Generale di Brigata Massimiliano Della Gala; il Provveditore Marco Guardabassi per il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Toscana, Marche e Umbria.



In occasione della firma, alle ore 12, in Sala Giunta, verranno illustrati finalità e contenuti.

presìdi territoriali dell'arma, firmato il protocollo intesa fra regione, comando legione carabinieri e provveditorato opere pubbliche

Perugia, 24 giu. 019 - Firmato oggi a Palazzo Donini un protocollo d'intesa tra la Regione Umbria, il Comando Legione Carabinieri Umbria e il Provveditorato Interregionale Opere pubbliche di Toscana, Marche e Umbria (Sede coordinata di Perugia) per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di potenziamento della funzionalità dei presìdi territoriali dell'arma.

Nel corso della firma ufficiale del protocollo, il Presidente della Regione Fabio Paparelli, il Comandante della Legione Umbria dei Carabinieri, Generale di Brigata Massimiliano Della Gala, e il Provveditore Marco Guardabassi hanno spiegato che con esso le parti si impegnano ad avviare un percorso di collaborazione allo scopo di implementare, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, da un lato l'adeguamento sismico e il miglioramento funzionale delle caserme, dall'altro dell'efficienza energetica dei presìdi presenti sul territorio.

"Siamo sicuri - ha dichiarato il Presidente Fabio Paparelli - che, attraverso i lavori che verranno realizzati sulla base di questo protocollo, riusciremo a rafforzare e a rendere più funzionale l'insieme delle 95 stazioni dei carabinieri che costituiscono un importante servizio di prossimità per i nostri cittadini e che rappresentano un presidio di sicurezza diffuso capillarmente su tutto il territorio umbro".

Nell'ambito della collaborazione siglata oggi, infatti, il Comando Carabinieri Regione Umbria individuerà i plessi da sottoporre a interventi infrastrutturali di riduzione della vulnerabilità sismica ed efficientamento energetico; la Regione Umbria, dal canto suo, fornirà collaborazione e supporto istruttorio alle domande di efficientamento energetico (da inoltrare al Gestore dei Servizi Energetici sul Conto Termico 2.0) e a quelle relative al "Programma per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici strategici o rilevanti"; il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. di Toscana, Marche e Umbria - Sede coordinata di Perugia, in ragione della proprietà del bene, potrà quindi assumere l'onere di progettazione, stazione appaltante e direzione dei lavori per gli immobili demaniali.

"Voglio ringraziare gli uffici regionali e del Provveditorato alle Opere Pubbliche - ha tenuto a sottolineare il Comandante della Legione Umbria dei Carabinieri, Generale Della Gala - che hanno supportato la firma di questo protocollo con la massima collaborazione. Si tratta di un percorso importante di ristrutturazione delle nostre stazioni territoriali, al termine del quale saremo in grado di fornire ai cittadini umbri servizi



più efficienti, con un importante risparmio delle spese necessarie per il loro funzionamento".

Soddisfazione è stata espressa anche dal Provveditore Marco Guardabassi, per il quale "quello di oggi rappresenta un punto di partenza per il Provveditorato Opere pubbliche, perché ci consente di iniziare a progettare gli interventi, per i quali fungeremo contemporaneamente anche da stazione appaltante, e ci mette in grado di poter dare prova di saper fare e voler fare bene il nostro lavoro al servizio dei cittadini".

agenda digitale

digipass dell'umbria, domani 25 giugno inaugurazione a spoletto

Perugia, 24 giu. 019 - Anche Spoleto avrà un DigiPASS, spazio pubblico ad accesso libero in cui cittadini e imprese potranno accedere ai vari servizi digitali. Domani, martedì 25 giugno, si terrà la cerimonia di inaugurazione degli spazi in via Busetti 28, alle ore 17.30, alla presenza dell'assessore regionale all'Innovazione e Agenda Digitale Antonio Bartolini, del sindaco di Spoleto Umberto de Augustinis, dei sindaci dei Comuni della Zona sociale n.9 Umbria (di cui, insieme a Spoleto che è capofila, fanno parte Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi e Giano dell'Umbria), del direttore regionale Lucio Caporizzi e di Stefano Bigaroni, amministratore unico di Umbria Digitale, partner tecnologico di DigiPASS.

A Spoleto ci saranno due sedi per il DigiPASS: quella centrale in via Busetti 28, accanto allo Sportello del Cittadino e al punto Europa e che ospita anche l'Informagiovani, e l'altra nel centro storico, presso la Biblioteca comunale "Giosuè Carducci" in via Brignone 14.

Il progetto DigiPASS è promosso dalla Regione Umbria e finanziato con i fondi del Por Fesr (Programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale) 2014-2020 ed è realizzato in tutte le 12 Zone sociali dell'Umbria.

agricoltura

"psr" umbria; al via progetto cooperazione tra gal alta umbria e gal voivodato varmia-masuria (polonia)

Perugia, 29 giu. 019 - Al via il progetto di cooperazione del Gal (Gruppo di azione locale) Alta Umbria con due Gal del Voivodato di Varmia-Masuria in Polonia. Il protocollo d'intesa fra il Gal Alta Umbria e quelli di Działania Warmiński Zakątek e Brama Mazurskiej Krainy, costituiti nel territorio del Voivodato polacco, è stato firmato nei giorni scorsi negli uffici dell'Assessorato alle Politiche Agricole della Regione Umbria. Alla stipula dell'accordo di cooperazione, oltre ai presidenti dei tre Gal, erano presenti l'assessore regionale Fernanda Cecchini e i dirigenti e funzionari regionali responsabili dell'attuazione della misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale (Psr) 2014-2020 che finanzia le attività dei Gruppi di Azione Locale.



Prima della sottoscrizione dell'accordo, i tecnici della Regione Umbria e del Gal hanno illustrato agli ospiti polacchi le caratteristiche socio-economiche del territorio dell'Alta Umbria e le strategie di sviluppo adottate sia a livello regionale (Programma di Sviluppo Rurale) che locale (Piano di azione Locale Alta Umbria). I presidenti dei tre Gal si sono dichiarati molto soddisfatti in quanto gli scambi di esperienze e buone prassi previste nel progetto di cooperazione rappresentano una importante possibilità di crescita per i territori coinvolti.

Nei prossimi mesi una delegazione di amministratori pubblici e di imprese del territorio della Varmia-Masuria parteciperà ad una visita di studio incentrata sul tessuto socio-economico dell'Alta Umbria, verificando sul campo le buone prassi messe in atto nel territorio. Contestualmente, si sta valutando la possibilità di far partecipare, con un proprio stand, alcune delle imprese polacche dei settori agroalimentare e artigianale ad una delle manifestazioni che si svolgono annualmente nel territorio dell'Alta Umbria nel mese di novembre.

Nel 2020 una delegazione composta da attori pubblici e privati del territorio dell'Alta Umbria si recherà in Varmia-Masuria per valutare le modalità di utilizzo delle risorse comunitarie destinate alle aree rurali e approfondire la conoscenza dei modelli di sviluppo locale attuati nelle aree dei Gal partner. Si sta valutando inoltre la possibilità che alcune imprese agroalimentari e artigiane dell'Alta Umbria partecipino ad una importante iniziativa fieristica in Polonia.

L'assessore regionale Fernanda Cecchini, il dirigente del Servizio regionale Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile Franco Garofalo e la presidente del Gal Alta Umbria, Giuliana Falaschi, si sono detti particolarmente soddisfatti.

"È molto importante - ha detto la presidente del Gal Falaschi - condividere i percorsi di sviluppo con territori che presentano differenze sotto il profilo socio-economico, ma che hanno anche diversi elementi in comune specie sotto l'aspetto delle criticità, quali carenza di infrastrutture, isolamento delle aree marginali rispetto ai grandi centri e relativi fenomeni di spopolamento. Entrambe le aree possono ottenere vantaggi dallo scambio di competenze ed esperienze sia a livello amministrativo che imprenditoriale".

ambiente

difesa del territorio e tutela acque, conferenza stampa su investimenti e interventi domani 18 a palazzo donini

Perugia, 17 giu. 019 - Gli investimenti disposti dalla Giunta regionale per la difesa del territorio dal rischio idraulico e per la tutela delle risorse idriche e il piano delle opere che verranno completate o realizzate saranno illustrati domani, martedì 18 giugno, nel corso di una conferenza stampa che si terrà alle ore 11.30 al Salone d'Onore di Palazzo Donini.



All'incontro con i giornalisti intervengono il presidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, e l'assessore all'Ambiente, Fernanda Cecchini.

difesa del territorio, paparelli e cecchini: completato programma interventi per 70 mln euro; a disposizione 30 milioni nel triennio 2019/21 di cui 9 già impegnati per il 2019

Perugia, 18 giu. 019 - In Umbria sono stati portati a compimento tutti gli interventi, per un importo di circa 70 milioni di euro, programmati per la mitigazione e la prevenzione del rischio idrogeologico sul territorio regionale colpito frequentemente da eventi atmosferici estremi. Per proseguire nell'azione costante e assidua per la messa in sicurezza e la difesa del territorio, la corretta gestione dei corsi d'acqua superficiali e delle aree boschive, ci saranno a disposizione per il triennio 2019-2021 oltre 30 milioni di euro, di cui 9 milioni già impegnati per l'anno in corso. A illustrare gli investimenti e gli interventi realizzati e che potranno essere attuati per la prevenzione del rischio idrogeologico e la tutela ambientale sono stati il presidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, e l'assessore regionale all'Ambiente, Fernanda Cecchini, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta oggi a Palazzo Donini.

"Sono state sanate tutte le principali criticità - ha sottolineato il presidente Paparelli - attraverso l'utilizzo in maniera virtuosa delle risorse dei fondi Fsc, il Fondo per lo sviluppo e la coesione, derivanti dagli Accordi di programma quadro in materia di difesa del suolo, e dal Programma di sviluppo rurale. In particolare - ha ricordato - sono stati attivati 56 interventi connessi a fenomeni alluvionali relativi al reticolo idraulico principale e secondario, interventi di manutenzione e interventi sulle frane, per un importo complessivo di quasi 70 milioni di euro".

Fra gli interventi effettuati, quelli per la messa in sicurezza idraulica del fiume Topino a difesa dell'abitato di Cannara, del tratto fluviale del fiume Tevere in località Pontenuovo di Torgiano, sul tratto del Fosso di Cuccaro che attraversa l'abitato di Cascia. "Quasi tutte le aree ricadono in territori a rischio R4, cioè molto elevato, del Piano Assetto Idrogeologico, nell'ambito del Piano di Bacino del Fiume Tevere. Interventi urgenti e prioritari hanno riguardato - ha aggiunto Paparelli - la messa in sicurezza anche delle zone industriali e artigianali, compresa la messa in sicurezza della città di Terni e della zona industriale Terni-Narni".

"Con le economie realizzate - ha detto ancora - la Giunta regionale ha stabilito di provvedere al completamento di altri interventi importanti di mitigazione del rischio idraulico e la messa in sicurezza nel territorio regionale".

"Circa 1 milione e 150mila - ha specificato - verrà ripartito per la messa in sicurezza dell'abitato di Ponte San Giovanni di



Perugia, il completamento di lavori sul torrente Tresa, nel territorio di Città della Pieve, lavori urgenti sul fiume Nera per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Borgo Cerreto e per interventi di consolidamento sul torrente Serra nel territorio comunale di Terni. Inoltre, con oltre 267mila euro, anche questi derivanti da economie, verrà ultimato il piano di interventi per la mitigazione del massimo rischio idraulico R4 per l'abitato di Ponte Valleceppi di Perugia, completando con una stazione di pompaggio le opere di smaltimento delle acque interne, da utilizzare in caso di piena del Tevere per prevenire l'allagamento dell'abitato come accaduto in passato".

"Con le opere realizzate e con le risorse a disposizione - ha concluso - chiudiamo al meglio questa fase di interventi lasciando in eredità, insieme a quanto fatto in materia di approvvigionamento idrico, un impianto sano, ottimo punto di partenza per il lavoro dei prossimi anni".

"Il lavoro costante che abbiamo portato avanti - ha rimarcato l'assessore Fernanda Cecchini - ha portato valore aggiunto al territorio umbro, con opere di sistemazione idraulica e ripristino idrogeologico, ma anche attraverso la cura e la manutenzione delle aree boscate, la sistemazione di sponde e argini dei corsi d'acqua, la realizzazione e la manutenzione di quella viabilità indispensabile in caso di eventi come alluvioni o come incendi di bosco. Siamo di fronte a cambiamenti climatici evidenti - ha proseguito - ed è per questo che nell'azione di programmazione e progettazione, oltre agli interventi di recupero e risanamento in caso di dissesti, abbiamo dato priorità alla prevenzione dei rischi idrogeologici e ambientali, utilizzando al meglio ogni risorsa disponibile".

"Per il triennio 2019-2021 possiamo contare su due fonti di finanziamento - ha precisato - che mettono a disposizione oltre 30 milioni di euro, fra risorse del Programma di sviluppo rurale e quelle provenienti dall'Accordo Stato-Regioni dell'ottobre 2018, di cui 9 milioni già impegnati per quest'anno. Con bandi del Programma di sviluppo rurale sono stati finanziati interventi di adeguamento e miglioramento dell'efficienza di corpi idrici superficiali finalizzati alla prevenzione e alla mitigazione del rischio idrogeologico, e dunque alla prevenzione dal rischio di esondazioni così come dai problemi derivanti da stagioni siccitose".

Interventi "proposti dal Consorzio della Bonificazione Umbra, dal Consorzio di bonifica Tevere-Nera e dal Consorzio Valdichiana Romana e Val di Paglia che interverranno in modo piuttosto uniforme su tutto il territorio regionale. Inoltre vengono finanziati interventi forestali per la prevenzione dell'erosione dei suoli e degli incendi boschivi, per rafforzare la protezione idrogeologica svolta".

"Ci sono poi notevoli somme che la Regione Umbria ha ottenuto in base all'Accordo Stato-Regioni per la voce 'prevenzione del



rischio idrogeologico e tutela ambientale' - ha aggiunto l'assessore Cecchini - che prevede nel triennio quasi 26 milioni di euro, con cui verranno finanziati gli investimenti dei tre Consorzi e dell'Afor, l'Agenzia forestale regionale, che dal 1 luglio prossimo subentrerà nelle funzioni alle Comunità montane. Con una recente delibera, la Giunta regionale ha intanto stanziato oltre 4 milioni e mezzo di euro per finanziare interventi rimasti esclusi dallo specifico bando del Programma di sviluppo rurale e di nuovi progetti con la stessa finalità di mitigazione del rischio idrogeologico. È previsto - ha concluso - il finanziamento di una ventina di progetti presentati dai Consorzi e dall'Afor sulla base di un elenco di interventi e un ordine di priorità da loro stessi indicati".

cambiamenti climatici: la conoscenza delle piogge quale strumento per la mitigazione, domani convegno a polo ingegneria

Perugia, 27 giu. 019 - Pubblicizzare e diffondere liberamente i risultati degli studi sulla regionalizzazione delle piogge brevi estreme in Umbria in relazione all'evoluzione del clima per una migliore e più attenta progettazione. È questo l'obiettivo del convegno "La conoscenza delle piogge quale strumento per la mitigazione degli effetti di un clima in evoluzione" che si terrà domani, venerdì 28 giugno, nell'Aula Magna del Polo di Ingegneria a Perugia (ore 15), con il patrocinio di Regione Umbria, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli studi di Perugia, Società Idrologica Italiana, Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia, Ordine regionale dei Geologi Umbria.

"Nell'ultimo decennio - rilevano gli organizzatori - si è assistito ad una intensificazione dei fenomeni meteorologici estremi, con alternanza di alluvioni e siccità in grado di mettere in crisi le attività antropiche e di sistemi di approvvigionamento idropotabile, con gravi perdite economiche e disagi per le popolazioni colpite. In Umbria questa problematica ha avuto un grande impatto in quanto, negli ultimi venti anni, la regione è stata interessata da cinque periodi siccitosi (2001, 2003, 2007, 2012, 2017) che hanno portato alla dichiarazione dello stato di 'calamità naturale' e sette eventi alluvionali (2005, 2008, due nel 2010, 2012, 2013, 2017)".

La Regione Umbria cura la gestione della rete di monitoraggio idro-pluviometrica dal 1984 e ad oggi conta circa 140 stazioni tra strumenti in telemisura e a registrazione. I dati raccolti costituiscono il fondamento per la conoscenza di come il cambiamento climatico impatta sull'ambiente, rappresentando uno strumento indispensabile per conoscere e per mitigare gli effetti sul territorio antropizzato.

Con questo obiettivo, in collaborazione con il Cnr-Irpi (Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica) e il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale dell'Università degli studi di



Perugia, la revisione della regionalizzazione delle piogge intense viene messa a disposizione tramite Web-Gis. Il sito permette a tutti i tecnici di avere a disposizione uno strumento fondamentale e facilmente accessibile di consultazione dei dati spazializzati delle precipitazioni intense per qualsiasi tipo di progettazione o di verifica di opere.

Il comitato organizzativo del convegno è composto da Marco Stelluti e Angelo Viterbo per la Regione Umbria; Stefania Camici e Tommaso Moramarco per Cnr-Irpi; Renato Morbidelli e Carla Saltalippi per il Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale dell'Università di Perugia.

Il programma dei lavori prevede alle ore 15 i saluti dell'assessore all'Ambiente e all'Agricoltura Fernanda Cecchini, del presidente dell'Ordine provinciale degli Ingegneri di Perugia Stefano Mancini e del presidente dell'Ordine regionale dei Geologi Filippo Guidobaldi. Seguiranno interventi sugli effetti dei cambiamenti climatici e sulla conoscenza delle piogge in Umbria, che saranno conclusi da una videoconferenza con il Noaa-Esrl Boulder Colorado sul modello idrologico nazionale distribuito per la previsione negli Stati Uniti.

Saranno riconosciuti crediti formativi professionali da parte dell'Ordine provinciale degli Ingegneri di Perugia e dell'Ordine regionale dei Geologi dell'Umbria.

artigianato

progetto interreg europe "clay"; sfide e opportunità per la ceramica umbra dall'analisi dei fabbisogni del settore

Perugia, 22 giu. 019 - Imprese di piccola e media dimensione a conduzione familiare, accomunate dall'aver continuato la tradizione di famiglia, con investimenti in ricerca e sviluppo spesso ridotti, mediamente orientate a una programmazione a breve periodo, con un fatturato importante proveniente dall'estero e in particolare dagli Stati Uniti. Sono alcune delle caratteristiche del comparto della ceramica umbra emerse dall'indagine a campione effettuata nell'ambito del progetto Interreg Europe "Clay", finalizzato a sostenere la competitività delle piccole e medie imprese ceramiche e che, con la Regione Umbria come capofila, riunisce sei partner europei che hanno importanti tradizioni ceramiche e un bacino crescente di piccole e medie imprese innovative.

"L'Umbria - sottolinea il presidente della Regione e assessore allo Sviluppo economico Fabio Paparelli - si colloca al vertice europeo della ceramica con questo progetto per il rilancio competitivo di un comparto storico di grande rilevanza. Lo studio dei punti di forza e di debolezza nelle varie realtà regionali è uno dei passaggi chiave di 'Clay' che, attraverso la condivisione di buone pratiche e soluzioni che coniughino tradizione e innovazione, accelerando e migliorando l'ideazione e lo sviluppo di nuovi prodotti, nuovi processi industriali e servizi, intende



sostenere il settore della ceramica artistica e artigianale che è stato particolarmente colpito dalla crisi economica, dalla concorrenza a basso costo e accesso limitato ad alcuni mercati extra Unione europea".

L'indagine, conclusa nel secondo semestre del progetto, è stata effettuata dagli uffici competenti della Regione Umbria (Servizio Internazionalizzazione del sistema produttivo e finanza d'impresa) attraverso un questionario su un campione rappresentativo che ha interessato diverse categorie di attori economici e istituzioni locali, fra cui le amministrazioni comunali di città d'arte e poli di riferimento della ceramica umbra come Gualdo Tadino, Deruta e Gubbio, e ha analizzato in particolare l'assetto delle imprese, l'occupazione, i canali di marketing e l'export, la propensione alla formazione professionale, con un approfondimento dedicato all'innovazione da cui si riscontra la necessità di innovazione nel processo, nel prodotto e nelle strategie di marketing.

I partecipanti all'indagine hanno tra l'altro individuato le innovazioni predominanti da attuare nel marketing (con il 79,3% delle preferenze) e l'innovazione di prodotto (con il 62,1%). L'innovazione di processo ha avuto il 48,3% delle preferenze.

Le principali barriere all'innovazione, secondo l'opinione degli intervistati, vede con il 72,4% la "mentalità e pratiche troppo legate ai tradizioni prodotti e processi", "bassa conoscenza delle potenziali innovazioni di settore" con il 62,1% e "basso livello di risorse da investire nelle Pmi" con il 58,6%. Alla tipologia di supporto per rilanciare l'economia del settore ceramico, predominante l'opzione relativa agli aiuti finanziari ed economici con il 69%, i programmi di formazione hanno raggiunto solo il 48,3 per cento. Dall'indagine svolta, i settori che possono supportare l'innovazione nel settore della ceramica sono le Ict (le nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione) con il 41,4%, la Moda e il Tessile con il 51,7% e le Nano e Biotecnologie con il 65,5 per cento.

In vista dell'avvicinarsi della seconda parte del progetto "Clay", dedicata alla definizione di un piano d'azione per migliorare e integrare politiche e strumenti regionali per il futuro della ceramica, dall'analisi dei fabbisogni emergono alcune linee di indirizzo: "L'analisi ha mostrato molte criticità - si evidenzia nelle conclusioni - e l'intervento delle istituzioni pubbliche nel supporto dell'attività e nell'incrementare innovazione risulta essere di vitale importanza. La ricerca, in tal senso, può essere una delle pratiche da attuare affinché il settore possa risollevarsi dallo stato di 'sofferenza' in cui è si trova. Applicare collaborazioni, dar vita a nuove forme di 'commitment' aziendali tra altri soggetti come i designer e\o creare un connubio proficuo tra altri settori economici come quello della moda sembra poter essere una proposta da poter portare avanti".

Tenere insieme tradizione e innovazione: è la sfida che hanno identificato tutti i partner del progetto, che coinvolge oltre



all'Umbria per l'Italia, enti e associazioni di Francia, Portogallo, Romania, Spagna e Finlandia. L'obiettivo generale è quello di garantire che gli strumenti politici siano adattati e migliorati per supportare le nuove esigenze del comparto ceramico. Sono stati anche individuati ulteriori obiettivi che si appoggiano su iniziative trasversali e intersettoriali: promuovere l'innovazione nel processo produttivo della ceramica artistica avvalendosi dei progressi nell'Ict e nell'automazione che potrebbero contribuire a ridurre costi e tempi di gestione e produzione; promuovere l'innovazione nel processo di progettazione e nel prodotto finale per intercettare la richiesta crescente di mercato di design moderno e funzionalità avanzate; promuovere l'innovazione nel marketing e nella vendita di prodotti ceramici artistici.

bilancio e personale

bartolini replica a de vincenzi "si informi prima di esternare: ogni procedura di nomina, concorsi e assunzioni è sospesa dal maggio scorso"

Perugia, 27 giu. 019 - "Il consigliere De Vincenzi, invece di andar dietro a lettere anonime, farebbe bene ad informarsi sull'attività della Giunta regionale prima di fare esternazioni inutili. Scoprirebbe che, con una delibera del 6 maggio scorso, le procedure di concorsi, assunzioni ecc. sono state sospese e non soltanto per la sanità, ma per tutti i settori della Regione, delle Società partecipate dalla Regione e delle Aziende Sanitarie". Così l'assessore regionale al personale ed alla sanità, Antonio Bartolini, replica al consigliere regionale De Vincenzi che ha annunciato di aver ricevuto una lettera anonima in merito ad un bando regionale riguardante la nomina di sei dirigenti. "In questo momento - ha sottolineato Bartolini - proprio per effetto di quella delibera, è al lavoro, presso la Scuola di Amministrazione pubblica di Villa Umbra, un laboratorio che abbiamo costituito insieme alla facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Perugia, per la redazione delle linee guida che riteniamo necessarie e propedeutiche a qualunque nomina o assunzione regionale e fino a quando queste linee guida non saranno disponibili non si terrà nessun concorso, nomina o assunzione. Tra l'altro il consigliere De Vincenzi dovrebbe anche sapere - ha concluso l'assessore - che attualmente la Giunta Regionale opera in un regime di ordinaria amministrazione ed in questo contesto non può fare e non farà nessun atto di questo genere che spetterà dunque alla prossima Amministrazione regionale che entrerà in carica dopo le elezioni".

cultura

"territorio goya" il 13 e 14 luglio a monte santa maria tiberina, mercoledì 26 presentazione a palazzo donini



Perugia, 24 giu. 019 - Si svolgerà a Monte Santa Maria Tiberina il 13 e 14 luglio prossimi "Territorio Goya", due giornate di studio sulle opere del celebre pittore accompagnate dall'esposizione di due autoritratti autografi e altre potenziali opere di Goya e di maestri italiani che lo hanno influenzato (oggetto delle giornate di studio) e dalla mostra dell'artista contemporaneo Pepe Moll De Alba dal titolo "Romperle vecchie abitudini".

L'iniziativa è organizzata dal Comune di Monte Santa Maria Tiberina e dalla Pro Loco di Monte Santa Maria Tiberina e copromossa dall'università americana Saci (Studio Arts Center International, con sede a Firenze), con il patrocinio di Regione Umbria, Ambasciata di Spagna a Roma, Provincia di Perugia.

"Territorio Goya" verrà presentato nel corso di una conferenza stampa che si terrà mercoledì 26 giugno a Palazzo Donini (ore 11, Salone d'Onore). Interverranno l'assessore regionale alla Cultura Fernanda Cecchini, il sindaco di Monte Santa Maria Tiberina Letizia Michelini, la responsabile del Dipartimento Conservazione opere d'arte della Saci Roberta Lapucci, l'art advisor Antonio Vignali, il coordinatore generale Massimo Gazzarri.

arte; a monte santa maria tiberina il 13 e 14 luglio "territorio goya", anche due autoritratti in mostra nelle due giornate di studio sul grande artista

Perugia, 26 giu. 019 - L'esposizione di due autoritratti autografi di Francisco Goya (1746-1828), di potenziali altre sue opere e di maestri che lo hanno influenzato nella sua formazione giovanile, in particolare nel soggiorno in Italia, e che saranno oggetto di studio e discussione con esperti di rilievo internazionale, nelle giornate di sabato 13 e domenica 14 luglio: a Monte Santa Maria Tiberina, con "Territorio Goya", ospitato nel Palazzo Museo Bourbon del Monte, anche quest'anno si ripete l'appuntamento con l'arte, con due giornate di studi dedicate alle ricerche documentarie e alle analisi scientifico-diagnostiche che, dopo aver preso in esame negli anni precedenti Caravaggio e il mondo caravaggesco, si incentrano sul grande artista spagnolo.

L'iniziativa, organizzata dal Comune di Monte Santa Maria Tiberina e dalla Pro Loco di Monte Santa Maria Tiberina e copromossa dall'università americana Saci (Studio Arts Center International, con sede a Firenze), con il patrocinio di Regione Umbria, Ambasciata di Spagna a Roma, Provincia di Perugia, Università degli studi di Perugia è stata presentata oggi nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Donini, alla quale sono intervenuti l'assessore regionale alla Cultura Fernanda Cecchini, il sindaco di Monte Santa Maria Tiberina Letizia Michelini, la responsabile del Dipartimento Conservazione opere d'arte della Saci Roberta Lapucci (curatrice scientifica), l'art advisor Antonio Vignali, il coordinatore generale Massimo Gazzarri.

"Due giornate che rappresentano un'occasione unica non solo per il nostro territorio, ma per tutta l'Umbria - ha detto il sindaco,



Letizia Michelini - sia per la possibilità di ammirare opere di Goya e di altri artisti, sia per gli studiosi che potranno approfondire tematiche legate all'artista, con relatori internazionali. Siamo grati a tutti coloro che ne hanno consentito, a vario titolo, la realizzazione, a cominciare dalla Regione Umbria che ha sostenuto e sostiene iniziative a Monte Santa Maria Tiberina legate alla cultura e all'arte. L'ingresso è gratuito - ha sottolineato - e tutti possono beneficiare dell'esposizione e partecipare al convegno".

"Sosteniamo la dinamicità di un Comune piccolo nelle dimensioni, grande per la sua storia e che svolge un ruolo di qualità e importanza culturale - ha detto l'assessore regionale alla Cultura, Fernanda Cecchini - dando un contributo alla crescita culturale del territorio e di tutta la regione con iniziative come quella di 'Territorio Goya' che vedono unite conoscenze, competenze, professioni e offrono una occasione di studio e confronto su un artista che ha segnato profondamente un periodo storico".

"Arte e scienza - ha sottolineato Roberta Lapucci - caratterizzano tutta l'attività della Saci ed è un'impostazione che, come nel 2018 con 'Evidenza Caravaggio', riproporremo anche quest'anno, con l'ambizione etica di esaminare le opere d'arte in maniera quanto più scientifica, qualificata, certificata. Nella prima delle due giornate di studio, su diagnostica e restauro, ci confronteremo su 'Perché Goya? Perché non è Goya?', esaminando alcune opere. Il giorno successivo lo dedicheremo alla sessione storico-artistica, focalizzandoci sull'importanza del soggiorno che Goya fece in Italia. Goya - ha rilevato - diventa europeo quando viene in Italia ed entra a contatto con altri giovani pittori di vari paesi".

"Questa di Monte Santa Maria Tiberina - ha detto Antonio Vignali, che farà da moderatore della prima giornata dei lavori - è la terza di una serie di iniziative sull'opera di Francisco Goya y Lucientes mirate a valorizzare l'importanza del suo soggiorno in Italia, che l'ha portato anche in Umbria, e delle matrici culturali, non solo italiane, con cui ebbe a confrontarsi: soprattutto nel multietnico ambiente di Roma, con Via Condotti che rappresentava all'epoca un punto di aggregazione di varie culture straniere. La prima iniziativa - ha ricordato - è stata nello scorso dicembre 2018 a Malta, presso l'Istituto di cultura italiano di La Valletta, affiancata dalla esposizione del primo Autoritratto dell'artista, fatto durante il soggiorno in Italia, che sarà presente anche a Monte Santa Maria Tiberina, seguita da un convegno nella sede del Real Collegio di Spagna a Bologna, che ha messo in luce nuovi aspetti storici e tecnici sempre relativi al soggiorno italiano di Goya e alla sua ritrattistica".

"È il decimo anno che Monte Santa Maria Tiberina ospita questi eventi culturali, il primo si è svolto nel 2009" ha tenuto a rimarcare Massimo Gazzarri.



"Territorio Goya" potrà contare sulla presenza di ospiti internazionali: Bruno Mottin (curatore capo del Centro per la Ricerca e Restauro dei Musei di Francia), Maria Lopes Pinto Aguiar, (Università Cattolica di Oporto), Anna Catellani, (Ateljé Catellani, Stoccolma, Svezia), Sergej Androsov (Ermitage, San Pietroburgo), Joan Abellò Juanpere, (Reial Cercle Artistic di Barcellona) Juan Carlos Lozano (Università di Saragozza) Josè Ignacio Calvo (Fondazione Goya En Aragon) Malena Manrique (Fundacion del Garabato). Li affiancano studiosi italiani di rilievo: Paolo Bensi (Università di Genova), Alessandra Migliorati, (Università di Perugia), Maria Antonia Rinaldi, (SACI, Firenze), Paolo Erasmo Mangiante (Genova).

A Palazzo Bourbon del Monte, il 13 e 14 luglio, saranno esposti due autoritratti autografi, disegni e pitture di Goya, opere di maestri italiani che lo hanno influenzato nella sua formazione giovanile, comprese due repliche settecentesche da Raffaello, "artista che insieme alle sculture classiche, rappresentava la principale fonte di ispirazione per tutti gli artisti che affrontavano il Grand Tour nel XVIII secolo". Ci sarà, inoltre, la mostra dell'artista contemporaneo Pepe Moll de Alba, dal titolo "Romperle vecchie abitudini".

L'invito rivolto a tutti è di andare a Monte Santa Maria Tiberina "per capire i nuovi criteri metodologici proposti per la lettura dei documenti e delle analisi scientifiche, con la finalità di provare che un'opera possa essere attribuita al Goya, e per ascoltare le novità emerse dalle più recenti ricerche sui metodi esecutivi di questo grande maestro dell'arte spagnola, sul quale in vari Paesi europei sono previste diverse esposizioni a partire dal prossimo inverno".

"salvare l'oratorio della madonnuccia e i suoi affreschi", a san martino in campo (pg) nuovi eventi per promuovere restauro e valorizzazione

Perugia, 28 giu. 019 - "Rischia di scomparire definitivamente il prezioso ciclo di affreschi racchiuso nell'Oratorio della Madonnuccia, appena fuori dell'abitato di San Martino in Campo, lungo un sentiero storico che conduce a Perugia: è indispensabile intervenire al più presto". Il Comitato che ha dato vita al progetto "Madonnucci@insieme" per promuovere il restauro e la valorizzazione dell'importante bene artistico torna a proporre anche quest'anno una serie di appuntamenti per far conoscere e rivivere un luogo di "rara bellezza e ricco di storia" e sensibilizzare tutti sull'urgenza dei lavori, per i quali è necessario trovare la copertura finanziaria.

Il progetto vede il coinvolgimento dell'Unità pastorale XVIII "Santa Famiglia di Nazareth", della Proloco San Martino in Campo, del Centro socioculturale "Gabbiano", associazione "il Giardino di Francesca" e dell'Ecomuseo del Tevere (nel cui territorio è ricompresa la frazione perugina) inserito dalla Regione Umbria nel



sistema ecomuseale umbro. "Madonnucci@insieme" ha fin da subito incontrato interesse ed attenzione da parte del Servizio Musei, Archivi e Biblioteche della Regione Umbria che ha contribuito con la stampa di locandine e volantini con le informazioni sull'oratorio e sugli eventi di "Madonnucci@incontra".

Gli appuntamenti 2019 "per vivere insieme spazi di arte, musica e paesaggio" avranno inizio domenica 30 giugno con la "Photowalking della Madonnuccia", una camminata di circa 4-5 chilometri, organizzata in collaborazione con l'Ecomuseo del Tevere, nelle campagne intorno all'Oratorio della Madonnuccia, passando per il paese storico di San Martino in Campo e nel giardino della residenza d'epoca "La Posta dei Donini". I partecipanti potranno fare fotografie con macchine digitali o smartphone.

Le migliori foto, selezionate da una giuria di appassionati, verranno premiate la sera del 6 luglio alle ore 21, in occasione del secondo evento, un concerto della Nuova Brigata Pretolana, presso l'Oratorio. Verranno inoltre pubblicate sulla pagina Facebook "Madonnuccia insieme".

L'appuntamento di domenica 30 è alle ore 8.30 presso l'Oratorio della Madonnuccia (in strada Madonnuccia Ciribifera a San Martino in Campo - Perugia).

"È importante il coinvolgimento di tutti - sottolinea il Comitato Madonnuccia Insieme - partecipando alle iniziative, sia per effettuare i lavori strutturali sia per il restauro e la valorizzazione degli affreschi attribuiti ad Andrea d'Aloigi da Assisi, detto l'Ingegno, pittore della scuola del Perugino attivo fra il 1484 e il 1516. È l'occasione anche per ammirarli, come hanno fatto nella scorsa estate - si ricorda - anche due visitatori illustri: il noto critico e storico dell'arte Vittorio Sgarbi e lo scrittore, regista e attore Alessandro Quasimodo, figlio del poeta Salvatore cui è stato assegnato nel 1959 il Premio Nobel per la Letteratura. Sulla parete di fondo della chiesina è raffigurata una Madonna adorante con il Bambino, circondata da una corona di cherubini e con a lato San Cristoforo e San Bernardino da Siena. Sulla parete destra, San Giorgio a cavallo che uccide il drago e sulla parete sinistra San Martino nell'atto di tagliare il mantello per donarlo al povero".

Tutti gli eventi organizzati dal Comitato "Madonnuccia Insieme" sono "ad ingresso libero e gradito". Per l'effettuazione dei lavori "di restauro, urgenti e indispensabili, verranno raccolte offerte che saranno interamente devolute a tale scopo".

enogastronomia

pampepato di terni, giovedì 27 verifica del disciplinare di produzione della "igp"

Perugia, 25 giu. 019 - Prosegue l'iter per il riconoscimento della certificazione Igp (Indicazione geografica protetta) per il Pampepato di Terni, che ha ottenuto già il benestare della Regione Umbria. D'intesa con la Regione, il Ministero delle Politiche



agricole, alimentari, forestali e del turismo ha convocato la riunione di pubblico accertamento nel corso della quale verrà data lettura della proposta di disciplinare di produzione della Igp "Pampepato di Terni/Panpepato di Terni" al fine di verificarne la rispondenza a quanto previsto dal Regolamento UE 1151/2012.

La riunione si terrà giovedì 27 giugno, alle ore 11, alla Sala convegni della Camera di commercio di Terni. Il comitato dei Produttori Pampepato di Terni invita tutti a partecipare: "Dopo l'appuntamento di giovedì - sottolinea la presidente del gruppo dei produttori, Ivana Ferneti - bisognerà aspettare l'ok anche da Bruxelles per ottenere definitivamente l'utilizzo del marchio Igp a livello europeo e internazionale, ma siamo fiduciosi di percorrere la strada giusta".

europa

strumenti per l'ingresso nel mondo del lavoro: domani 19 giugno su umbria radio nona puntata di "europa infosound"

Perugia, 18 giu. 019 - Gli strumenti che la Regione Umbria mette a disposizione per l'ingresso nel mondo del lavoro di giovani e adulti disoccupati e/o inoccupati, nell'ambito della programmazione del Fondo sociale europeo (Fse) 2014-2020: è questo il tema della nona puntata del ciclo di trasmissioni "Europa InfoSound" che verrà trasmessa domani, mercoledì 19 giugno, in diretta dalle ore 17.10 alle ore 17.30 su "Umbria Radio In Blu".

La trasmissione di domani verterà in particolare sul programma regionale Umbriattiva, di cui verranno illustrati opportunità e bandi, anche attraverso la testimonianza di chi, con i finanziamenti ottenuti, ha dato avvio a un'impresa.

In scaletta l'"Euroquiz" e un intermezzo musicale con i "Solomeo Suite", una delle band umbre che hanno partecipato al concorso musicale "European social sound" organizzato dalla Regione Umbria e finanziato dal Fondo sociale europeo.

"Europa Infosound" viene trasmessa anche dalle emittenti partner Radio Comunità Cristiana di Umbertide e Radio TNA di Terni ed è disponibile in streaming audiovideo e in podcast dal sito www.umbriaoggi.news, con aggiornamenti sui profili social Facebook, Twitter e Instagram. Le frequenze per ascoltare Umbria Radio sono disponibili al link <http://www.umbriaradio.it/frequenze.html>.

L'iniziativa rientra nelle strategie di comunicazione dei Programmi operativi regionali Fesr e Fse e del Programma di sviluppo rurale Fesr 2014-2020.

investimenti nella trasformazione agroalimentare: domani 26 giugno su umbria radio decima puntata di "europa infosound"

Perugia, 25 giu. 019 - La decima puntata del ciclo di trasmissioni "Europa InfoSound", che verrà trasmessa domani, mercoledì 26 giugno, in diretta dalle ore 17.10 alle ore 17.30 su "Umbria Radio



In Blu", avrà per tema "Gli investimenti nel settore della trasformazione agroalimentare".

La trasmissione di domani verterà in particolare sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), di cui verranno illustrati opportunità e bandi, anche attraverso la testimonianza di chi, con i finanziamenti ottenuti, ha dato avvio ad una attività imprenditoriale.

La trasmissione avrà come ospite in studio il direttore regionale all'agricoltura, ambiente ed energia Ciro Becchetti, che spiegherà come l'Umbria sostiene, anche grazie ai fondi europei, i giovani imprenditori agricoli e cerca di favorire la nuova imprenditorialità nel settore. Per la rubrica "Un minuto con l'esperto", Franco Garofalo, responsabile del servizio Sviluppo rurale e Agricoltura sostenibile, fornirà consigli utili per la presentazione delle domande volte alla richiesta dei fondi in questione.

In scaletta l'"Euroquiz" e un intermezzo musicale con un brano dei "Gilgamesh", una delle band che hanno partecipato al concorso musicale "European social sound", organizzato dalla Regione Umbria e finanziato dal Fondo sociale europeo.

"Europa Infosound" viene trasmessa anche dalle emittenti partner Radio Comunità Cristiana di Umbertide e Radio TNA di Terni ed è disponibile in streaming audiovideo e in podcast dal sito www.umbriaoggi.news, con aggiornamenti sui profili social Facebook, Twitter e Instagram. Le frequenze per ascoltare Umbria Radio sono disponibili al link <http://www.umbriaradio.it/frequenze.html>.

L'iniziativa rientra nelle strategie di comunicazione dei Programmi operativi regionali Fesr e Fse e del Programma di sviluppo rurale Feasr 2014-2020.

al via "european social sound4u" edizione 2019 con 8 gare e finale nazionale a matera, iscrizioni dal 29 giugno al 30 luglio

Perugia, 27 giu 019 - La Regione Umbria, la Regione Toscana, la Regione Basilicata e la Regione Sicilia annunciano l'avvio dell'edizione 2019 di European Social Sound 4U (ESS 4U), il primo format a livello europeo che abbina un contest per band emergenti di alto livello a una iniziativa informativa sui progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

European Social Sound è stato organizzato per due volte dalla Regione Umbria, rispettivamente nel 2015 e nel 2017 ed ha ottenuto una menzione speciale ai Regiostars Awards 2016 e il premio MEI (Meeting delle Etichette Indipendenti) per l'innovatività e la qualità del suo format.

Ora European Social Sound si fa "in quattro", grazie ad un accordo sottoscritto fra le Regioni, sostenuto anche da (ANPAL), l'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive Lavoro, consentendo la crescita dell'iniziativa.



Data per scontata la presenza di tantissima buona musica, le novità dell'edizione 2019 sono le seguenti: ben 320 band potranno iscriversi da tutta Italia ed Europa; saranno organizzate 8 serate dal vivo, che consentiranno la qualificazione alla finale nazionale; la finale nazionale si terrà nella splendida città di Matera, capitale europea della cultura 2019.

Il concorso

Le otto serate di qualificazione si svolgeranno nelle quattro regioni e la finalissima di Matera, è prevista per il 14 dicembre 2019. Vi parteciperanno le band vincitrici (due) che si sono qualificate in ciascuna regione.

Possono partecipare a ESS 4U le band emergenti, italiane ed europee, composte da almeno due persone che abbiano brani propri, con testo e musica, liberi da contratti artistici, discografici ed editoriali.

Non ci sono né limiti di età, né di provenienza geografica per partecipare e sono ammessi tutti i generi musicali anche se non sono accettate le cover band.

La fase dell'iscrizione

Per partecipare a ESS4U, Le band possono iscriversi online attraverso il canale www.europeansocialsound.it dal 29 giugno 2019 al 30 luglio 2019.

L'iscrizione è completamente gratuita.

Le iscrizioni sono a numero chiuso in relazione ai posti disponibili in ciascuna delle 4 Regioni: si va dai 50 posti dell'Umbria, agli 80 della Toscana, fino ai 100 di Basilicata e Sicilia. Possono candidarsi band provenienti da tutte le regioni ma ognuna delle quattro regioni organizzatrici riserva il 50% delle candidature disponibili a band locali.

La fase di selezione: una giuria di qualità e una votazione online permetteranno di selezionare le band che si esibiranno sul palco: 10 per l'Umbria, 16 per la Toscana, 20 per Basilicata, 20 per la Sicilia.

Le gare di qualificazione regionale

La terza fase è quella delle gare regionali. Le band selezionate si sfideranno dal vivo. Umbria, Basilicata, Toscana, Sicilia organizzano percorsi diversi di qualificazione. Le gare si svolgeranno da settembre ad ottobre 2019: si inizierà dalla Sicilia con due serate evento: Bagheria (13 settembre) e Capo d'Orlando (27 settembre). La band prima classificata in ciascuno dei due eventi accederà alla finale nazionale.

Seguirà la Toscana, con due serate di qualificazione: Livorno (5 ottobre); Prato (12 ottobre), e una finale regionale a Firenze (sabato 19 ottobre) in cui le prime due band classificate negli eventi di Livorno e Prato si sfideranno in una finale a quattro per scegliere i due gruppi musicali che andranno in finale.

Si proseguirà con la Basilicata, a Potenza (19 ottobre) e Melfi (26 ottobre 2019). Come per la Sicilia, la band prima classificata in ciascuno dei due eventi accederà alla finale.



Si chiuderà con l'Umbria. Una sfida diretta In un'unica serata a Perugia (31 ottobre), nella notte di Halloween, decreterà le due band vincitrici che calcheranno il palco di Matera rappresentando l'Umbria.

In occasione dell'evento nazionale, le otto band finaliste saranno ospitate dall'organizzazione.

I premi

La band prima classificata nella finale di Matera avrà a disposizione un montepremi in servizi utili a promuovere la propria attività artistica per un valore complessivo di 10mila euro. Un premio speciale sarà riservato al gruppo premiato dalla critica che avrà diritto ad un montepremi complessivo di 3mila euro in servizi utili a promuovere la propria attività.

Infine, per tutti i gruppi che si esibiranno nel corso delle serate di qualificazione, oltre all'attestato di partecipazione, una registrazione e un video in alta qualità della propria performance live, le organizzazioni metteranno a disposizione un servizio fotografico di dieci scatti effettuato da un fotografo professionista.

Il legame fra ESS4U e il Fondo Sociale Europeo

Gli obiettivi di ESS4U, sono quelli di ampliare la visibilità dell'Unione Europea, delle sue realizzazioni, della sua cultura e dei suoi valori; far conoscere le opportunità messe a disposizione dal FSE per i cittadini. Il Fondo Sociale Europeo è gestito dalle Regioni ed è dedicato alle persone. Finanzia progetti riguardanti il lavoro, la formazione e l'inclusione sociale e la lotta alla povertà.

L'anello di congiunzione fra il contest, l'Europa e le Regioni si ritrova in più punti.

Negli eventi: tra i cambi di palco delle band saranno diffuse informazioni pratiche sui progetti finanziati dai fondi europei e realizzati dalle regioni in maniera dinamica e divertente.

Nel sito dell'iniziativa: oltre ad essere il motore di tutta l'organizzazione e dell'informazione riguardanti la gara, fornisce pillole informative di utilità pratica sui progetti e i programmi finanziati dalle quattro Regioni grazie al Fondo Sociale Europeo.

Per info e regolamento: <http://www.europeansocialsound.it>

FB: @europeansocialsound

IS: @europeansocialsound

TW: @eurosocialsound

YouTube: European Social Sound

Mail: info@europeansocialsound

formazione e lavoro

villa umbra, oggi seminario sugli appalti; si terrà il 25 giugno il corso sulle novità dello "sblocca-cantieri"

Perugia, 18 giu. 019 - Le novità normative riguardanti la fase esecutiva dei contratti pubblici, con particolare attenzione alle



varianti in corso d'opera, sono state al centro del corso "Modifiche al contratto e varianti in corso d'opera nel d.Lgs. n.50/2016" organizzato oggi dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, diretta da Alberto Naticchioni.

Sotto la lente le principali novità sulle varianti in corso d'opera con riferimento al Decreto Legislativo 50 del 2016 e il ruolo dei soggetti attori della fase esecutiva degli appalti. Relatore della giornata formativa è stato Massimiliano Ambrosini, ingegnere esperto in gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

"L'innovazione portata nell'ambito della contrattualistica pubblica - ha sottolineato l'ingegner Ambrosini - sancisce un radicale cambiamento d'approccio rispetto alle diverse tipologie di modifiche contrattuali, che siano lavori, forniture o servizi. La nuova disciplina si ispira alla piena tutela della concorrenza in linea con i principi e le direttive comunitari. Vengono introdotti obblighi di pubblicità, di comunicazione. Scompare l'idea di trovare un capitolo dedicato alle varianti in corso d'opera. Le varianti diventano un sottoprodotto alle modifiche al contratto. Novità dunque importanti, che ampliano le maglie del regime previgente, consentendo le modifiche in fase esecutiva ogni qualvolta esse non siano sostanziali".

Il corso ha registrato oltre cento partecipanti tra dirigenti e funzionari del Servizio Lavori Pubblici, responsabili Servizio Gare e Contratti, Appalti, Segretari Comunali e Rup, provenienti da Umbria, Toscana e Marche.

La formazione in materia di appalti, promossa dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, proseguirà a giugno con il corso gratuito e accreditato dedicato alle ultime novità dettate dal Legislatore nel settore delle opere pubbliche.

Il seminario dal titolo "Sblocca Cantieri, Decreto Crescita e Codice dei contratti: le misure urgenti per la crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", in calendario il prossimo 25 giugno, vedrà intervenire Francesca Petullà, Avvocato ed esperta in materia di appalti pubblici.

"i reati contro la pa e il danno erariale". il 28 giugno seminario a villa umbra con i procuratori avoli, cardella e mondera

Perugia, 19 giu. 019 - Tratterà dei "reati contro la Pubblica Amministrazione e il danno erariale" il seminario organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione pubblica, in calendario il prossimo 28 giugno.

Il seminario, dedicato alla prevenzione della corruzione e al contrasto dei reati contro la PA, è rivolto ad amministratori, in particolare di prima nomina, eletti nell'ultima tornata elettorale, ai segretari comunali, ai dirigenti e responsabili di uffici della Pubblica Amministrazione e di società partecipate. I lavori saranno aperti da Alberto Naticchioni, Amministratore Unico



Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, e saranno moderati da Alberto Avoli, Procuratore Generale presso la Corte dei conti. La disamina dei reati contro la Pubblica Amministrazione sarà oggetto dell'intervento del Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Perugia, Fausto Cardella, che approfondirà numerosi temi, dall'abuso d'ufficio alla rivelazione del segreto d'ufficio, dal traffico di influenze illecite alla corruzione, dalla turbata libertà degli incanti alla turbata libertà del procedimento di scelta del contraente, alla falsità in atto pubblico.

Il danno erariale, gli obblighi di segnalazione e il regime di tutela del whistleblowing, il processo per responsabilità amministrativa, l'imputazione del danno in base alla separazione nella gestione degli ambiti di responsabilità, il potere riduttivo dell'addebito e la quantificazione del danno saranno invece esaminati da Acheropita Rosaria Mondera, Procuratore Regionale presso la Corte dei conti della Toscana.

Il seminario gratuito, che sta registrando numerose richieste di partecipazione, è stato accreditato dall'Ordine degli Avvocati della Provincia di Perugia e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Perugia.

La formazione in materia di contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione proseguirà anche il mese prossimo. Il 9 luglio si svolgerà a Villa Umbra il seminario "La legge n. 3/2019 c.d. 'spazzacorrotti': modifiche al sistema penale, utilizzo del trojan e possibili riflessi sull'attività amministrativa". Interverrà Francesco Compagna, avvocato penalista, componente di diversi Organismi di Vigilanza, membro del Consiglio Direttivo della Association Internationale de Droit Pénal (A.I.D.P.), autore di numerose pubblicazioni in ambito penalistico, docente di diritto penale presso l'Università Internazionale degli studi di Roma.

politiche attive lavoro, presidente paparelli: 3 mln euro per il reimpiego di lavoratori licenziati e di cassintegrati a forte rischio di disoccupazione

Perugia, 20 giu. 019 - Con un investimento di circa 3 milioni di euro, di cui 1 milione destinato all'Area di crisi industriale complessa Terni-Narni, attraverso l'avviso "UmbriAttiva Reimpiego", la Regione Umbria ha reso operativo il nuovo Assegno di Ricollocazione, in versione umbra, con incentivi finalizzati all'assunzione che andranno da 5mila a 14mila euro per impresa. Lo rende noto il presidente della Regione Fabio Paparelli. "Con una platea potenziale di 900 ex lavoratori che percepiscono la Naspi, l'indennità mensile di disoccupazione, e 1000 cassaintegrati, di cui circa 200 nel territorio provinciale di Terni e 800 in quello di Perugia - sottolinea Paparelli - 'UmbriAttiva Reimpiego' rappresenta un provvedimento importante che dà una risposta concreta alle persone che sono uscite, o che rischiano di uscire,



dal mercato del lavoro, rimodulando una misura che il Governo nazionale ha, di fatto, abolito limitandola ai soli percettori del Reddito di Cittadinanza".

Chi aderirà all'avviso "UmbriAttiva Reimpiego" recentemente emanato dall'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro della Regione Umbria, non dovrà essere già fruitore di analoghe misure finanziate da programmi nazionali, come l'assegno di ricollocazione, e di quelle formative o di tirocinio previste da Umbriattiva Giovani o Adulti. Nello specifico, la popolazione target è individuata fra: gli iscritti ai Centri per l'impiego regionali percettori di Naspi (Nuova assicurazione sociale per l'impiego) per licenziamenti collettivi operati da imprese umbre, ovvero, limitatamente ai percettori residenti in Umbria, da imprese con unità produttive localizzate anche in altre regioni; i lavoratori in Cassa integrazione straordinaria (Cigs) a forte rischio di disoccupazione dipendenti sia da imprese per le quali è stato attivato un tavolo di crisi a livello nazionale o regionale, che beneficiano della Cigs per crisi o per azioni di riorganizzazione per periodi pari o superiori a 6 mesi, sia da imprese che beneficiano di periodi aggiuntivi di Cigs per la cui concessione sono stati previsti, in sede di accordo, specifici percorsi di politica attiva del lavoro da parte della Regione. Fra questi ultimi si collocano i lavoratori che si riferiscono alle misure relative all'Area di crisi complessa Terni-Narni, all'Accordo di Programma per la reindustrializzazione delle zone coinvolte dalla crisi del gruppo "Antonio Merloni", le aziende di rilevanza regionale o nazionale e aziende cessate.

Sono tre le fasi operative di "UmbriAttiva Reimpiego".

La prima è l'appuntamento al Centro per l'impiego. Accertato di possedere i criteri con i quali si è definito il target destinatario del bando, il cittadino può fissare un appuntamento al suo Centro per l'impiego di riferimento e, verificati ulteriormente i requisiti, stipulare o aggiornare il Patto di Servizio Personalizzato con il programma "Umbriattiva Reimpiego".

La seconda fase è quella degli incontri. Finalizzato l'appuntamento, il cittadino che aderisce alla misura sarà chiamato ad una serie di appuntamenti per rafforzare le competenze nella ricerca attiva del lavoro.

La fase finale è quella del rilascio del "Buono reimpiego" da spendere nei Centri per l'impiego o nelle Agenzie di lavoro accreditate che saranno soggette ad una verifica delle performance di successo. In particolare, il buono dà accesso a: orientamento specialistico per definire le competenze così da migliorare la promozione alle aziende del territorio; accompagnamento al lavoro per promuovere il profilo professionale verso i potenziali datori di lavoro con annessa assistenza a selezione e fase di inserimento nell'impresa remunerato solo in caso di successo occupazionale; incentivo da 5mila a 14mila euro per l'assunzione con un riconoscimento successivo alla stipula del contratto di lavoro a



tempo indeterminato o in apprendistato per le imprese che assumono, in base alle caratteristiche individuali del lavoratore e delle eventuali necessità formative.

immigrazione

decreto immigrazione; bartolini "la corte costituzionale ha accolto il nostro ricorso sui poteri dei prefetti"

Perugia, 22 giu. 019 - "Da un primo esame della sentenza della Corte Costituzionale sull'impugnazione da parte della Regione Umbria del Decreto Legge 113 del 2018, che come si ricorderà conteneva Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale, immigrazione e sicurezza pubblica, è giusto precisare che, diversamente da come è stato riportato da alcuni organi di stampa, l'esito del ricorso dell'Umbria appare assolutamente positivo". È quanto ha affermato l'assessore regionale Antonio Bartolini, aggiungendo che "bisogna rilevare come le disposizioni in materia di immigrazione non sono state pregiudicate nel merito e soprattutto il tema, di particolare rilievo, dei poteri prefettizi nei confronti degli enti locali, contenuto nell'art.28 del Decreto, sono state esaminate - a quanto può dirsi - nei termini presentati nel nostro ricorso, e le nostre tesi, così come sviluppate dal professor Massimo Luciani, sembrano essere state accolte dalla Corte Costituzionale che in questo modo ha assestato un primo duro colpo al decreto, con la cancellazione dei poteri speciali ai prefetti, ovvero di un disegno che puntava a invadere le autonomie e le competenze degli enti locali, subordinandole di fatto al ministero dell'Interno. È un risultato importante raggiunto grazie all'Umbria, unica Regione tra quelle che hanno presentato ricorso alla Corte, ad aver impugnato l'art. 28 del decreto legge e dunque - a quanto risulta - ad ottenere un risultato positivo nel giudizio. Ovviamente - ha concluso l'assessore Bartolini - un più articolato esame della questione dovrà essere rinviato al momento della pubblicazione della sentenza".

lavori pubblici

"sblocca cantieri" e "decreto crescita", corso a villa umbra sulle principali novità

Perugia, 25 giu. 019 - Le ultime disposizioni urgenti adottate dal Legislatore per favorire la crescita economica e dare impulso al sistema produttivo del Paese sono state al centro del corso "Sblocca Cantieri, Decreto Crescita e Codice dei contratti: le misure urgenti per la crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" organizzato oggi dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Al centro della giornata formativa l'analisi delle modifiche al Codice dei contratti introdotte dallo "Sblocca Cantieri" e dal "Decreto Crescita", con particolare attenzione ai cambiamenti inerenti le fasi di progettazione, verifica delle offerte e aggiudicazione degli



appalti, il processo amministrativo il ruolo di Anac, l'Autorità nazionale Anticorruzione, e gli interventi prioritari post-sisma. Temi approfonditi da Francesca Petullà, avvocato ed esperta in materia di appalti pubblici.

"L'incontro formativo ha consentito di tratteggiare una prima ricostruzione di quella che sarà una vera e propria riforma strutturale su tre livelli, attesa da anni, in materia di appalti - ha spiegato l'avvocato Petullà - Il primo livello si sostanzia nella sospensione di alcuni istituti giuridici e nella modifica di altri istituti. Sospensioni e modifiche di istituti giuridici, già operative, che pongono il problema di una successione ravvicinata di diverse fonti normative. A medio termine, sarà emanato un regolamento unitario secondo la tradizione legislativa di questo settore. Il Legislatore - ha aggiunto - è stato attento a non depotenziare Anac, che vede solo venir meno alcune linee guida. Il terzo livello si perfezionerà, entro dicembre 2020, nella rivisitazione della normativa, vero banco di prova della riforma strutturale del sistema".

Sotto la lente, in particolare, la sospensione per due anni di diverse misure del precedente Codice, tra cui il divieto di affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione lavori, inoltre, la reintroduzione dell'appalto integrato, l'innalzamento dal 30% al 40% del tetto per i subappalti, la sospensione fino al 20 dicembre 2020 dell'obbligo per i Comuni non capoluogo di fare gare attraverso le stazioni appaltanti, la reintroduzione del vecchio Regolamento in luogo delle linee guida Anac con il venire meno fino al dicembre 2020 dell'obbligo di scegliere i commissari fra gli esperti iscritti all'albo Anac.

Le nuove regole prevedono, poi, misure per la rigenerazione urbana, l'efficienza energetica, fondi per la ricostruzione post terremoto nel Centro Italia. Temi che, insieme all'adozione dei regolamenti, saranno approfonditi in nuove giornate di studio organizzate dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

Il corso gratuito, accreditato dall'Ordine degli Avvocati di Perugia, ha registrato oltre centosessanta iscrizioni tra dirigenti e funzionari degli uffici contratti e appalti, dei servizi tecnici, economato e affari istituzionali, responsabili unici del provvedimento, provenienti da Umbria e Marche.

protezione civile

protezione civile, regione umbria sigla accordo per gemellaggi con comuni campani per piani emergenza vesuvio e campi flegrei

Perugia, 22 giu. 019 - La Regione Umbria è pronta a fare la sua parte per l'accoglienza degli sfollati in caso di interventi di emergenza che si rendessero necessari a causa di eruzioni del Vesuvio o della caldera dei Campi Flegrei. Va in questa direzione il protocollo d'intesa siglato nei giorni scorsi a Napoli con la Regione Campania e i Comuni dell'area a rischio vulcanico e che



coinvolge diverse Regioni italiane per l'attuazione dei Piani della Protezione civile attraverso gemellaggi tra territorio. Per l'Umbria, l'accordo prevede il gemellaggio con due città in "zona rossa": il Comune di San Gennaro Vesuviano, che conta circa 12mila abitanti, per quanto riguarda l'area del Vesuvio, e con il Comune di Bacoli, con oltre 26mila abitanti, per l'area dei Campi Flegrei, in questo caso insieme alla Regione Marche. Complessivamente, i piani di emergenza prevedono lo sgombero di oltre 1 milione e 100mila persone nell'area vesuviana e 700mila in quella dell'area flegrea che saranno ospitate, in base agli accordi stipulati, in Umbria e in altre regioni.

Alla cerimonia per la firma del protocollo d'intesa hanno partecipato per l'Umbria il direttore regionale Alfiero Moretti e il dirigente regionale Borislav Vujovic, competenti per l'ambito della Protezione civile. Presente, tra gli altri, il Capo del Dipartimento nazionale di Protezione Civile, Angelo Borrelli, che ha sottolineato l'importanza dei gemellaggi che fanno fare un salto di qualità al Piano nazionale di emergenza, perfezionato in molti anni, e dell'organizzazione dell'accoglienza dei cittadini sfollati fuori dalla Campania, qualora non avessero possibilità di sistemazione altrove, anche autonoma. I prossimi passi vedranno la definizione delle modalità operative, la predisposizione dei sistemi informatici di supporto alle decisioni per le Autorità preposte, la realizzazione della piattaforma nazionale di allertamento IT-Alert che dal 2020 consentirà di informare più tempestivamente tutti i cittadini.

Il 19 ottobre prossimo è in programma un'esercitazione nazionale sul rischio vulcanico, la prima grande esercitazione per l'intera macchina dei soccorsi per gli abitanti dei Campi Flegrei, nell'ambito della Settimana nazionale della Protezione civile.

pubblica amministrazione

green public procurement e criteri ambientali minimi: la spesa pubblica per la sostenibilità, percorso formativo a villa umbra

Perugia, 17 giu. 019 - Spesa pubblica sempre più sostenibile, "driver" dell'economia circolare. È l'effetto che intende promuovere il percorso formativo nazionale in materia di Green public procurement e Criteri ambientali minimi, presentato oggi a Villa Umbra.

L'iniziativa formativa "Green public procurement e criteri ambientali minimi: la spesa pubblica per la sostenibilità" è stata promossa da Sviluppumbria, capofila del progetto europeo BIOECO-R.D.I. - BIO-ECONomy Research Driven Innovation finanziato dal Programma Interreg V-B ADRION, in collaborazione con Legambiente e con il patrocinio della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

I lavori sono stati aperti da Giuseppina Baldassarri, coordinatrice del progetto europeo BIOECO-R.D.I. - BIO-ECONomy Reserach Driven Innovation. "Il percorso formativo - ha sottolineato Baldassarri - si inserisce nell'ambito del progetto



europeo 'BIOECO Reserach Driven Innovation' finanziato dal programma 'Adrion'. Il progetto ha un partenariato internazionale, di cui è capofila Sviluppumbria e che vede anche la presenza come partner regionale di Confindustria Umbria. Obiettivo del progetto, che dispone di oltre 1 milione di euro di budget, è supportare lo sviluppo della bioeconomia, dell'economia circolare nei paesi che fanno parte del programma".

L'evento di presentazione del percorso formativo è stato moderato da Enrico Fontana, della segreteria nazionale di Legambiente. "Parte oggi dall'Umbria - ha spiegato Fontana - il primo evento formativo dell'Osservatorio Appalti Verdi, costituito da Legambiente e Fondazione Ecosistemi per monitorare e diffondere l'applicazione dei Criteri ambientali minimi in tutte le gare pubbliche, dagli acquisti energetici alle pulizie, dall'arredo urbano alla ristorazione. L'Umbria, dunque, è la prima tappa di un percorso che replicheremo in autunno a Roma e a Rimini per far comprendere il cambiamento culturale cui siamo di fronte. L'Italia - ha rilevato - è il primo e finora unico Paese europeo ad aver introdotto, con la riforma del Codice degli appalti del 2016, l'obbligatorietà dei Criteri ambientali minimi, stabiliti con decreto dal Ministero dell'Ambiente, negli appalti pubblici per l'acquisto di beni e servizi. Un'opportunità significativa per orientare la spesa pubblica verso criteri di sostenibilità, che richiede anche profondi cambiamenti nella definizione dei bandi e nei criteri di aggiudicazione. Una sfida importante, basti pensare - ha concluso Fontana - che in Italia la spesa della Pubblica Amministrazione è pari a circa 170 miliardi di euro. Se soltanto un terzo di questa somma venisse impiegata secondo criteri di sostenibilità, avremmo un investimento verso l'economia verde superiore ai 50 miliardi di euro all'anno".

Nel corso della presentazione del percorso formativo sono intervenuti: Davide Ficola, Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Alessandra Paciotto, presidente di Legambiente Umbria; Silvano Falocco, direttore della Fondazione Ecosistemi; Mimma Pecora, dell'Osservatorio Appalti Verdi; Diego Mattioli, project manager del progetto BIOECO-R.D.I.; Luca Bianconi, presidente del Cluster Umbria SPRING; Sandro Costantini, dirigente del Servizio valutazione ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale della Regione Umbria; Beatrice Morlunghi, di Sviluppumbria e Alfonso Morelli, assessore all'Ambiente del Comune di Narni.

"Gli acquisti verdi, i Criteri ambientali minimi - ha dichiarato Costantini, dirigente del Servizio valutazione ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale della Regione Umbria - non sono un mero adempimento normativo, un obbligo di legge, peraltro attenuato dallo 'Sblocca-cantieri' ma rappresentano uno strumento importante per aumentare il livello di sostenibilità ambientale e favorire la transizione verso un'economia efficiente".



Il percorso formativo prevede due incontri laboratoriali. Il primo, organizzato oggi pomeriggio da Maria De Gregorio della Fondazione Ecosistemi, è stato dedicato all'applicazione dei Criteri ambientali minimi negli appalti per la ristorazione, le pulizie e le forniture d'ufficio. Lunedì 24 giugno l'attività formativa si concluderà a Villa Umbra con un secondo seminario di approfondimento, "L'adozione dei Cam-Criteri ambientali minimi nelle procedure di acquisto: criticità e soluzioni".

conti pubblici territoriali, venerdì 21 incontro sul posizionamento delle imprese pubbliche locali nel settore pubblico allargato 2007-2016

Perugia, 19 giu. 019 - Nell'ambito delle tematiche inerenti al "Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT)" si terrà venerdì 21 giugno a Perugia, al Salone d'Onore di Palazzo Donini (dalle ore 9 alle ore 12.30), un incontro su "Il posizionamento delle Imprese Pubbliche Locali nel Settore Pubblico Allargato 2007-2016", in cui sarà presentata un'analisi della spesa pubblica delle Imprese Pubbliche Locali negli ultimi dieci anni in Umbria e in Italia sui dati del Sistema Conti Pubblici Territoriali.

Il comparto delle Imprese Pubbliche Locali conta in Umbria 55 unità, circa 4mila in Italia, ed è formato da enti che vengono rilevati capillarmente dai Nuclei regionali CPT e non considerati in modo organico da alcuna altra fonte statistica: Consorzi, Aziende e istituzioni locali, società e fondazioni partecipate.

L'incontro sarà aperto dall'intervento dell'assessore regionale Fernanda Cecchini. I lavori, coordinati dal dirigente regionale Claudio Tiriduzzi, proseguiranno con gli interventi dei direttori regionali Lucio Caporizzi (coordinatore Nucleo regionale CPT) e Luigi Rossetti. Alessandra Tancredi, del Sistema Conti Pubblici Territoriali - Nuvec - Agenzia per la Coesione Territoriale, parlerà di "Le partecipate nel Sistema CPT"; Simona Azzarelli, del Servizio regionale Controllo strategico e ufficio regionale di statistica e membro del Nucleo regionale CPT, illustrerà i principali risultati di "Il posizionamento delle Imprese Pubbliche Locali nel Settore Pubblico Allargato 2007-2016" e Adalgisa Masciotti, del Servizio regionale Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate, analizzerà "Le partecipazioni societarie alla luce del D.Lgs. 175/2016".

conti pubblici territoriali: in umbria le imprese pubbliche locali investono più della media nazionale. presentato studio del nucleo regionale cpt

Perugia, 21 giu. 019 - Le Imprese pubbliche locali investono più di quelle nazionali, con una spesa per investimenti effettuata nel decennio 2007-2016 che rappresenta circa il 25% della spesa totale, a fronte del 20% di quella nazionale. La spesa totale è indirizzata maggiormente nei tre settori del Servizio idrico integrato, Smaltimento dei rifiuti, Altri trasporti, mentre quella



nazionale è concentrata per circa un terzo nel settore Energia, seguito dal settore Altri trasporti e Servizio idrico integrato. Sono alcuni dei risultati emersi dallo studio sul "Posizionamento delle Imprese pubbliche locali nel Settore pubblico allargato 2007-2016" elaborato dal Nucleo regionale dei Conti pubblici territoriali (Cpt) della Regione Umbria e presentato oggi nel corso di un incontro a Palazzo Donini, aperto dai saluti dell'assessore regionale Fernanda Cecchini.

Il comparto delle Imprese Pubbliche Locali conta in Umbria 55 unità, circa 4mila in Italia, ed è formato da enti che vengono rilevati capillarmente dai Nuclei regionali Cpt e non considerati in modo organico da alcuna altra fonte statistica: Consorzi, Aziende e istituzioni locali, società e fondazioni partecipate. È una delle componenti del Sistema pubblico allargato (Spa) che è costituito inoltre dalle amministrazioni centrali (quali Stato, Enti di previdenza, Anas), amministrazioni regionali (quali Regione, Asl, Enti dipendenti a livello regionale) e locali (quali Comuni, Province, Università, Camere di commercio) e Imprese pubbliche nazionali (entità sotto il controllo pubblico che forniscono servizi di natura pubblica come telecomunicazioni ed energia, trasporti e altro).

Nel decennio 2007-2016, emerge dall'analisi - illustrata oggi da Simona Azzarelli, del Servizio regionale Controllo strategico e componente del Nucleo regionale Cpt - la spesa totale pro capite del Settore pubblico allargato in Umbria è stata pari a 153.612 euro (a valori costanti), 132.251 euro è stata la spesa corrente e 21.361 euro quella capitale. Nello stesso periodo, la spesa totale pro capite effettuata dalle Imprese pubbliche locali è stata pari a 9.089 euro (a valori costanti), di cui 2.263 euro relativi alla spesa per investimenti e 6.826 euro la spesa corrente.

Nel periodo 2007-2016 la spesa totale pro capite effettuata dalle Imprese pubbliche locali in Umbria è diminuita mediamente del 5,4 per cento. La diminuzione media più consistente ha riguardato quella in conto capitale (-11,8%) mentre minore è stata la diminuzione di quella corrente (-3,1%).

La spesa in conto capitale delle Imprese pubbliche locali nel decennio preso in considerazione è circa un quarto della spesa totale, rispetto al 20 per cento della media nazionale. "Le Imprese pubbliche locali umbre sono più orientate a investire che a spendere in spesa corrente" ha sottolineato il dirigente regionale Claudio Tiriduzzi, che ha coordinato l'incontro e che ha messo in evidenza come nel decennio ci sia stata "una forte diminuzione della spesa delle Imprese pubbliche locali, calata più di tre volte rispetto a quella italiana, anche se è stata mantenuta quella per gli investimenti. Un calo legato alla diminuzione della spesa degli enti pubblici locali".

Secondo i risultati dello studio, nel periodo 2007-2016 la spesa totale pro capite effettuata dalle Imprese pubbliche locali in Italia è stata pari a 10.911 euro (a valori costanti) ed è



diminuita mediamente del 2,9% in misura inferiore alla media del decennio in Umbria. La riduzione media ha riguardato maggiormente la componente di spesa in conto capitale (-7,3%) che quella corrente (-1,8%).

Per quanto riguarda i macrosettori d'intervento della spesa, nello stesso periodo i settori di intervento su cui si è concentrata maggiormente la spesa delle Imprese pubbliche locali in Umbria sono: Altri trasporti (19% della spesa totale nel decennio), Servizio idrico integrato e smaltimento dei rifiuti (18% della spesa), Agricoltura (11%), Energia (8%). La spesa delle Ipl in Italia si è concentrata su: Energia (28,1%), Altri trasporti (15,9%), Servizio idrico integrato (13,7%), Smaltimento dei rifiuti (12,3%), Altre in campo economico (4,9%).

"Questo studio - ha sottolineato l'assessore regionale Fernanda Cecchini - consente, attraverso un monitoraggio costante e diffuso, una lettura precisa del flusso dei finanziamenti legati ai conti territoriali. I risultati presentano un'Umbria un po' in controtendenza rispetto al livello nazionale e registrano, fra l'altro, puntualmente anche i minori finanziamenti assegnati alla nostra regione rispetto al passato in ambiti quali quello dei trasporti e dei sistemi idrici".

"Uno strumento prezioso e valido - ha aggiunto - sia per chi amministra sia per i cittadini, che hanno a disposizione un patrimonio di informazioni sulla piattaforma web dei Conti pubblici territoriali (<http://webstat.regione.umbria.it/conti-pubblici-territoriali/>), elemento ulteriore di trasparenza".

Nel corso del convegno è stato illustrato anche il tema delle società partecipate nel sistema dei Conti pubblici territoriali e delle partecipazioni societarie alla luce del D.Lgs. 175/2016.

bilancio consolidato degli enti locali per l'esercizio 2018: a villa umbra corso promosso dalla scuola con ifel e anci umbria

Perugia, 26 giu. 019 - L'elaborazione del bilancio consolidato e le procedure di consolidamento, l'individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) con riferimento ai decreti ministeriali, sono i temi approfonditi durante il corso "Il bilancio consolidato degli enti locali per l'esercizio 2018: novità e adempimenti" organizzato oggi a Villa Umbra.

L'incontro, promosso da Anci Umbria e Fondazione Ifel - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, si inserisce nel ciclo formativo "Finanziamenti e strumenti digitali per i Comuni umbri".

"L'assidua collaborazione con Anci ed Ifel - afferma l'Amministratore della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - rafforza l'offerta formativa del Consorzio a favore delle Amministrazioni locali, sottoposte negli ultimi anni a numerosi processi di riforma e di controllo che richiedono, attraverso la qualificazione del personale, il potenziamento della capacità operativa degli Enti locali".



Relatrice della giornata formativa Simonetta Lumediluna, Funzionario del Comune di Perugia, Funzionario del Comune di Perugia, assegnata attualmente all'Unità Operativa Partecipazioni, collabora dal 2014 alla redazione del bilancio consolidato del Comune di Perugia. "Dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 - ha dichiarato la Dottoressa Lumediluna - gli Enti si trovano ad avere un'area di consolidamento più ampia, sia per effetto dell'estensione della definizione di società partecipate, sia per effetto dell'abbassamento della soglia di irrilevanza, passata dal 10 al 3%. L'irrilevanza, inoltre, viene formulata anche all'insieme di società ed enti scarsamente significativi".

"L'ampliamento dunque dell'area di consolidamento determinerà un maggiore impegno da parte degli Enti nella redazione del bilancio consolidato 2018".

Il percorso formativo proseguirà il prossimo 15 luglio con il seminario "La concessione di valorizzazione come strumento privilegiato per la valorizzazione immobiliare dell'Ente" che vedrà intervenire Flavio Paglia, Responsabile della Valorizzazione del Patrimonio dell'Amministrazione Provinciale di Genova, CTU del Tribunale di Genova, Consulente per Corte dei conti Liguria e Membro della Commissione Provinciale Indennità Espropri.

"i reati contro la pubblica amministrazione e il danno erariale", seminario a villa umbra

Perugia, 28 giu. 019 - Per affermare il primato della legalità nella Pubblica Amministrazione servono norme chiare, impegno delle istituzioni centrali e locali e fiducia nel sistema da parte della cittadinanza. È il messaggio lanciato dalle massime autorità giudiziarie nel corso del seminario "I reati contro la Pubblica Amministrazione e il danno erariale" organizzato oggi, 28 giugno, dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e presieduto da Alberto Avoli, Procuratore Generale presso la Corte dei conti.

"La Corte dei conti - ha affermato il Procuratore Generale Avoli - nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo e di giurisdizione, contrasta tutte le forme di spreco causate da inerzia ovvero da azioni improvide. E il danno erariale è la spesa inutile. La Corte, quale Giudice della responsabilità amministrativa, colpisce con l'efficacia del bisturi le condotte dei pubblici operatori che non siano state coerenti con gli obblighi di servizio assunti verso la pubblica amministrazione e, quindi, verso i cittadini. Nel contempo - ha aggiunto -, la Corte intercetta ed indirettamente valorizza e stimola la buona amministrazione portata avanti con quotidiano impegno silenzioso da tanti amministratori, da tanti dirigenti e da tanti operatori pubblici. Oggi, c'è un clima di sfiducia verso le Istituzioni. In questa fase, emerge la necessità di ricostruire un clima di fiducia tra Istituzioni e cittadinanza. In questa direzione sono lodevoli iniziative come questa organizzata dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, fiore all'occhiello regionale e ormai nazionale".



A Villa Umbra sono intervenuti il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Perugia, Fausto Cardella, con una relazione sul tema "I reati contro la Pubblica Amministrazione", e il Procuratore Regionale presso la Corte dei Conti della Toscana, Acheropita Rosaria Mondera, che ha relazionato su "Il danno erariale".

"Il buon funzionamento della Pubblica Amministrazione è tema fondamentale, attualmente presidiato solo penalmente - ha dichiarato il Procuratore Fausto Cardella - Dal 1990 in poi sono state abolite tutte le forme di controllo sugli atti amministrativi, sulla regolarità degli atti amministrativi. L'unico baluardo rimasto contro l'inefficienza, le prevaricazioni, il mal servizio della Pubblica Amministrazione, è la tutela penale. Lo strumento penale, pur essendo fondamentale, può però non essere sufficiente o adatto a tutelare fenomeni devianti della pubblica amministrazione. Occorrerebbe - ha detto - un quadro di norme a presidio del buon funzionamento diverse da quelle che servono a comminare il carcere".

"Problema - ha rilevato il Procuratore Cardella - che il Legislatore dovrà, prima o poi, affrontare. Discutere, dunque, di questi aspetti, grazie all'iniziativa organizzata dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, eccellenza ormai non più soltanto regionale, è occasione preziosa, come risulta anche dalla presenza degli ascoltatori, tra i quali vi sono i più alti livelli delle Autorità civili e militari". I lavori sono stati aperti dall'Amministratore e responsabile scientifico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. "Da tempo - ha esordito Alberto Naticchioni - Villa Umbra è impegnata nell'organizzazione di iniziative formative sui temi della legalità e della trasparenza con l'obiettivo di aggiornare i dipendenti pubblici sul complesso sistema di controlli e responsabilità amministrative, contabili e penali. In questo percorso si inserisce questo seminario e la prossima iniziativa che si svolgerà a Villa Umbra il 9 luglio sulla legge 'spazzacorrotti'".

L'iniziativa ha registrato oltre 170 iscrizioni provenienti da Umbria, Toscana, Marche ed Emilia Romagna. Tra le autorità presenti: la senatrice Donatella Tesei, Presidente della Commissione permanente Difesa del Senato, il Comandante regionale della Guardia di Finanza, Generale Benedetto Lipari, il Comandante della Scuola Lingue Estere dell'Esercito, Uberto Incisa di Camerana, marescialli e brigadieri del Comando Legione Umbria dei Carabinieri, diretto dal Generale di Brigata Massimiliano Della Gala, il Comando provinciale carabinieri di Terni, rappresentato dal Tenente colonnello Stefano Verlengia, il Presidente della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Umbria, Antonio Marco Canu, il Sostituto Procuratore generale della Corte dei Conti Umbria, Laura Di Gisi, i Magistrati della Corte dei Conti Umbria, Beatrice Meniconi e Vincenzo Busa, il Presidente Tribunale dei Minori, Sergio Cutrona, il Presidente Anci Umbria,



Francesco De Rebotti, l'Assessore del Comune di Perugia Leonardo Varasano, oltre a numerosi sindaci appena eletti.

Il corso è stato accreditato dagli Ordini degli Avvocati di Perugia e dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Perugia. Il percorso formativo rivolto agli amministratori proseguirà il 9 luglio con il seminario gratuito "La legge n. 3/2019 c.d. 'spazzacorrotti': modifiche al sistema penale, utilizzo del trojan e possibili riflessi sull'attività amministrativa". Interverrà Francesco Compagna, avvocato penalista, componente di diversi Organismi di Vigilanza, membro del Consiglio Direttivo dell'Association Internationale de Droit Pénal (A.I.D.P.), docente di diritto penale all'Università Internazionale degli studi di Roma.

sanità

sentenza del tar conferma correttezza comportamento della regione per selezioni operatori accreditati

Perugia, 21 giu. 019 - Il Tribunale amministrativo regionale dell'Umbria ha confermato la correttezza dell'operato della Regione Umbria in merito al ricorso che era stato presentato da una società di servizi sanitari accreditata presso il Servizio sanitario regionale, che contestava alla USL 2 di aver prorogato precedenti accordi, e di non aver indetto alcuna selezione tra gli operatori accreditati, basata sull'effettuazione di procedure comparative per l'individuazione degli operatori accreditati ed autorizzati con i quali stipulare accordi contrattuali. Il Tar dell'Umbria, infatti, ha rilevato come la Regione Umbria aveva già nel dicembre del 2018 approvato una delibera di Giunta regionale con la quale si dettavano le "linee guida" per la definizione di accordi contrattuali con soggetti privati accreditati, erogatori di servizi sanitari, e disposto "l'obbligo" per le USL di espletare la selezione tra gli operatori stessi, "valutazioni comparative di qualità e costi propedeutiche alla conclusione degli accordi". Per tale ragione il Tar, nell'accogliere il ricorso della società di servizi sanitari, ha però "estromesso" la Regione Umbria dal giudizio, ed ha obbligato la USL 2 a provvedere nel termine di trenta giorni, "all'adozione delle proprie determinazioni finali in ordine all'istanza presentata dal ricorrente".

Con l'occasione, l'Assessorato regionale alla sanità ribadisce alle Direzioni delle Aziende Sanitarie l'esigenza di procedere alla effettuazione delle valutazioni comparative tra i soggetti accreditati per la fornitura di servizi sanitari e socio-sanitari prima della loro esternalizzazione. Ciò anche al fine di garantire da un lato l'imparzialità delle amministrazioni e dall'altro una fisiologica competizione tra gli aspiranti fornitori a beneficio della qualità dei servizi che dovranno essere erogati ai cittadini.



presidente paparelli in visita all'ospedale di terni: "una realtà che conferma la sua eccellenza e guarda al futuro"

Perugia, 21 giu. 019 - "L'Azienda ospedaliera di Terni si conferma come un'eccellenza nel panorama sanitario regionale che contribuisce a fare dell'Umbria una Regione 'benchmark' con servizi sanitari valutati tra i migliori non solo a livello regionale, ma nazionale": lo ha affermato il presidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, che si è recato in visita all'Ospedale di Terni accompagnato dal commissario straordinario, Maurizio Dal Maso.

Il presidente Paparelli ha visitato alcuni dei reparti dell'Ospedale Santa Maria e si è accertato delle condizioni di Marcello Bartocchini, l'operaio di Avigliano Umbro che nei giorni scorsi è rimasto gravemente ferito in seguito a una caduta dall'alto mentre lavorava.

"Spesso si parla dell'Ospedale di Terni per critiche basate su dettagli trascurando invece il dato certo che questa è un'azienda con grandi performance in campo sanitario - a partire dall'innovazione e dalla ricerca - e alla quale si rivolgono oltre un 20 per cento di pazienti di fuori regione. Infatti, con quasi 26 milioni di ricavi, il Santa Maria di Terni è l'azienda in Umbria che attrae la più alta mobilità attiva extraregionale, che in termini di percentuale sul fatturato raggiunge il 31,4 per cento".

Dopo aver ricordato che il bilancio 2018 dell'Azienda ospedaliera di Terni si è chiuso con avanzo positivo superiore a 3,6 milioni di euro, il presidente Paparelli ha detto: "Tutti quindi, insieme, dobbiamo concorrere a valorizzare il lavoro che quotidianamente oltre 1600 dipendenti svolgono a servizio dei cittadini di Terni e di altre città".

A tal fine il presidente Paparelli ha annunciato che "nel nuovo piano finanziario presentato al Ministero della Salute, la Regione Umbria ha stabilito di dedicare una parte consistenze delle risorse al consolidamento dell'area dove sorge l'ospedale, nonché all'acquisto di un nuovo acceleratore lineare e al sostegno dell'attività stabilita dalla normativa antincendio".

"Accompagnato dal direttore Dal Maso - ha reso noto Paparelli - ho avuto modo di visitare alcuni reparti dedicati alla cura di delicate patologie - e ho avuto il piacere di conoscere i familiari del paziente di Avigliano Umbro che ha subito un incidente mentre lavorava. Si tratta, purtroppo, dell'ennesimo incidente sul lavoro nella nostra regione e ciò conferma che non bisogna mai fermarsi e, al contrario, occorre impegnarsi sempre di più per promuovere azioni di prevenzione e contrasto di questo fenomeno. Abbiamo fatto tanto con le organizzazioni sindacali e gli organi preposti, ma ci proponiamo di intensificare ancora di più i controlli per far sì che tutte le aziende umbre siano sostenibili sul fronte della sicurezza".



Dopo aver ringraziato il presidente Paparelli per l'attenzione riservata all'Ospedale di Terni, il commissario straordinario, Maurizio Dal Maso, ha affermato che "l'attività sta andando bene e i risultati lo confermano in pieno. I numeri ci hanno dato ragione - ha detto - A fine marzo abbiamo presentato un report dell'attività e un'indagine sul grado della qualità percepita dagli utenti che conferma la bontà degli investimenti e di tutto il lavoro svolto dai professionisti e da tutto il personale che opera nell'ospedale".

"Le cose che abbiamo fatto sinora sono documentate, così come sono chiari i nuovi obiettivi. Malgrado ciò ci troviamo in alcuni casi a subire delle critiche sterili e non costruttive".

A conclusione dell'incontro il presidente Paparelli ha annunciato che al più presto tornerà all'ospedale per visitare altri reparti e che, insieme all'assessore regionale alla sanità, Antonio Bartolini, sarà presente all'inaugurazione della Sala ibrida in programma martedì 25 giugno alle ore 11,30.

la giunta regionale approva le linee di indirizzo per la prevenzione, la segnalazione e gestione degli episodi di violenza a danno dell'operatore sanitario.

Perugia, 22 giu. 019 - "Visto che il datore di lavoro deve valutare tutti i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, a seguito dell'entrata in vigore della L. 24/2017, la Regione Umbria prima ha istituito il Centro per la Gestione del Rischio Sanitario e la Sicurezza del Paziente con funzioni di coordinamento delle attività di gestione del rischio sanitario e sicurezza del paziente in tutto il Servizio Sanitario Regionale, a garanzia di equità e omogeneità dei livelli di qualità e sicurezza delle prestazioni erogate e poi il Centro Rischio Sanitario e Sicurezza dei Pazienti di concerto con il Servizio Prevenzione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Umbria ha coordinato un gruppo di lavoro multidisciplinare per la definizione di linee di indirizzo per la prevenzione, la segnalazione e gestione degli episodi di violenza a danno dell'operatore sanitario". Su proposta dell'assessore alla sanità, Antonio Bartolini, la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo regionali per la prevenzione, la segnalazione e gestione degli episodi di violenza a danno dell'operatore sanitario. Il documento è stato proposto e condiviso con i rappresentanti della Intersindacale Medici Umbria e con i referenti delle organizzazioni sindacali dei medici di Medicina Generale.

"L'obiettivo generale di questo documento - ha affermato Bartolini - è quello di prevenire gli atti di violenza contro gli operatori sanitari, stimolando e indirizzando le Aziende Sanitarie ad elaborare strategie e programmi omogenei e specificatamente dedicati alla riduzione del rischio di violenza.

La prevenzione degli atti di violenza contro gli operatori sanitari richiede infatti che l'organizzazione sanitaria definisca



il proprio orientamento rispetto alla violenza sul lavoro, identifichi i fattori di rischio per la sicurezza del personale e ponga in essere le strategie di prevenzione ritenute più opportune".

Il Ministero della Salute ha emanato nel novembre 2007 una specifica raccomandazione con lo scopo di incoraggiare l'analisi dei fattori di rischio per prevenire gli atti di violenza a danno di operatori sanitari e l'adozione di misure che consentono di ridurre, se non eliminare, le condizioni di rischio.

"Proprio questa Raccomandazione - sottolinea l'assessore - identifica gli episodi di violenza come eventi sentinella, ovvero segnali della presenza nell'ambiente di lavoro di fattori di rischio o vulnerabilità che richiedono l'adozione di opportune misure di prevenzione e protezione dei lavoratori. Il Servizio Sanitario ha la responsabilità di tutelare la salute e la sicurezza sia dei soggetti che necessitano di cure che del personale che vi opera; come è stato sottolineato in più occasioni la violenza è indice di vulnerabilità del sistema, che non deteriora solo le condizioni di lavoro degli operatori, ma anche la qualità delle prestazioni sanitarie erogate. Il personale sanitario è più esposto degli altri lavoratori ad episodi di violenza, dovendo spesso gestire rapporti caratterizzati da una condizione di forte emotività sia da parte del paziente che dei familiari, che si trovano in uno stato di fragilità, frustrazione o perdita di controllo. Per tutti questi motivi - ha concluso l'assessore Bartolini - abbiamo ritenuto opportuno approvare le linee di indirizzo regionali per la prevenzione, la segnalazione e gestione degli episodi di violenza a danno dell'operatore sanitario e di trasmettere il documento alle direzioni delle Aziende Sanitarie Territoriali ed Ospedaliere della Regione che dovranno attenersi, nell'adozione del proprio piano di attività per la gestione del rischio clinico, a quanto previsto dalle suddette Linee di Indirizzo.

caldo: bartolini incontra commissari straordinari delle ausl e delle aziende ospedaliere

Perugia, 26 giu. 019 - Le alte temperature registrate e previste dagli esperti per i prossimi giorni possono produrre degli effetti negativi. Con l'obiettivo di prevenire e ridurre eventuali problemi derivanti dalla prima ondata di caldo di questa estate - che è prevista sulla nostra regione in particolare nei giorni di domani, giovedì 27 giugno e dopodomani - e prepararsi a quelle che potranno sopraggiungere nei mesi di luglio, agosto e settembre, l'assessore regionale alla Salute, Antonio Bartolini, ha incontrato stamani a Villa Umbra i commissari straordinari delle Ausl e delle Aziende Ospedaliere di Perugia e Terni.

"L'obiettivo dell'incontro - ha detto Bartolini - è quello di allertare i soggetti di riferimento affinché siano messe in pratica tutte le misure necessarie stabilite dalle linee di



indirizzo regionali per la prevenzione e la gestione degli effetti del caldo sulla salute dei cittadini. Si tratta di una serie di azioni - ha precisato - ribadite nella delibera quadro adottata dalla Giunta regionale nel 2014 e che verranno applicate da subito visto che ci troviamo ad affrontare la prima ondata di calore della stagione estiva 2019. Infatti, lo scopo della riunione di oggi è proprio quello di invitare i responsabili delle aziende sanitarie e ospedaliere della nostra regione all'attivazione di tutte le misure previste dalla normativa regionale".

In base alle "Linee di indirizzo regionali per la prevenzione e la gestione degli effetti del caldo sulla salute", adottate in base alla delibera n. 739 del 23 giugno 2014, sono considerati potenziali soggetti a rischio innanzitutto gli anziani con più di 65 anni, che hanno condizioni fisiche generalmente più compromesse, in particolare chi soffre di malattie cardiovascolari, ipertensione, patologie respiratorie croniche, insufficienza renale cronica, malattie neurologiche. Tra le persone maggiormente vulnerabili, inoltre, vengono inclusi i neonati e i bambini al di sotto di un anno, i malati cronici, le persone non autosufficienti, quelle che assumono farmaci o sostanze in grado di modificare la percezione del calore o la termoregolazione, gli obesi.

Sono quattro i livelli definiti e che corrispondono a un tipo di rischio per la salute. Si va dallo 0, normale, all'1 di "attenzione", al livello 2 di "allarme" quando sono previste temperature elevate o un'ondata di calore di almeno 48 ore nelle successive 72 ore, fino al livello 3 di "emergenza", in cui le condizioni meteo di rischio sono previste per tre o più giorni consecutivi. Lo "stato di emergenza calore" fa scattare servizi per la protezione della popolazione, compresa l'eventuale accoglienza delle persone a rischio in ambienti adeguati, e misure di sorveglianza e assistenza.

Il funzionamento generale dell'organizzazione messa in atto negli scorsi anni ha anche evidenziato che la tutela della popolazione, ed in particolare dei soggetti suscettibili delle ondate di calore, ha fatto leva sulla stretta collaborazione tra i Distretti Sanitari e i Servizi Sociali dei Comuni, che hanno erogato servizi e attivato una sorveglianza costante attivando dei Piani calore locali fortemente indirizzati alla prevenzione e tesi a rafforzare il welfare locale. Le "Linee di indirizzo regionali" quindi, si confermano come lo strumento più idoneo per razionalizzare maggiormente la funzione, perché promuove i Piani calore locali e valorizza le strutture delle AUSL e dei Comuni sul territorio e ne focalizza l'attenzione sull'identificazione e sull'assistenza dei soggetti suscettibili alle ondate di calore, attraverso la predisposizione di misure e azioni appropriate e proporzionate, tese a prevenire disagi e rischi. Al Servizio Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza distrettuale ed ospedaliera è



confermata la funzione di Centro di riferimento locale (C.L.), responsabile del quale è il Dirigente stesso del Servizio. Pur individuando alcune fasce particolarmente a rischio, come gli anziani, i bambini e le persone con problemi di salute, va ricordato che il caldo eccessivo può avere effetti negativi sulla salute di tutti i cittadini e, di conseguenza, è consigliabile di evitare di fare attività fisica nelle ore più calde, di indossare abiti adatti alle condizioni climatiche, di bere molta acqua e ridurre alcolici e caffeina, mangiare frutta e verdura, tenere a portata- soprattutto per gli anziani - i numeri telefonici da contattare in caso di emergenza.

sanità: nominati nuovi commissari aziende sanitarie; lunedì 1 luglio conferenza stampa di presentazione

Perugia, 28 giu. 019 - La Giunta regionale dell'Umbria, nell'odierna seduta, ha deliberato la nomina dei nuovi Commissari delle Usl dell'Umbria e dell'Azienda ospedaliera di Terni. Le nomine sono avvenute attingendo dall'Elenco nazionale degli idonei all'incarico di direttore generale delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario nazionale.

In particolare, Lorenzo Pescini è stato nominato Commissario dell'Azienda ospedaliera di Terni; Massimo Braganti è stato nominato Commissario della Usl Umbria 2 e Luca Lavazza Commissario della Usl Umbria 1. I Commissari rimarranno in carica fino a 60 giorni dopo l'insediamento della nuova Giunta regionale, così come stabilito anche nel decreto di nomina dell'attuale commissario dell'Azienda ospedaliera di Perugia, Antonio Onnis.

I nuovi Commissari verranno presentati, insieme agli obiettivi loro assegnati dalla Giunta regionale, nel corso di una conferenza stampa che si terrà lunedì 1 luglio, alle ore 11, nella sala Giunta di Palazzo Donini, a Perugia. Saranno presenti il presidente della Giunta regionale, Fabio Paparelli, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio Bartolini.

telecomunicazioni

piano banda ultra larga, inaugurato cantiere a passignano sul trasimeno. presidente paparelli: entro 2020 "autostrada" in fibra ottica in tutta la regione

Perugia, 17 giu. 019 - "L'inaugurazione del cantiere per la posa della fibra ottica a Passignano sul Trasimeno rappresenta un ulteriore tassello nel progetto di innovazione di cui la Regione Umbria si è fatta promotrice già da diversi anni, scommettendo e investendo sulla costruzione di un'autostrada informatica in tutto il territorio regionale, a beneficio di cittadini e imprese. Alle infrastrutture telematiche già realizzate si aggiungono gli interventi che stiamo facendo in attuazione del Piano nazionale per la Banda Ultra Larga per le aree a fallimento di mercato, dove nessuno avrebbe altrimenti investito". È quanto ha sottolineato il presidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, che questa



mattina ha preso parte alla cerimonia inaugurale del cantiere della rete di accesso alla banda ultra larga nella località lacustre, dove verranno collegate 3.188 unità immobiliari, fra abitazioni e imprese, e 8 sedi della pubblica amministrazione, per un totale di 32 chilometri di cavi stesi, con un investimento di oltre 770 mila euro.

All'iniziativa, che si è svolta presso il Municipio, hanno preso parte, oltre al presidente della Regione Paparelli, il sindaco Sandro Pasquali e rappresentanti di Infratel Italia, società in house del Ministero dello Sviluppo Economico, ed Open Fiber, la società concessionaria per la costruzione, manutenzione e gestione della rete di accesso alla banda ultra larga nelle cosiddette "aree bianche". Presenti inoltre alcuni rappresentanti delle associazioni di categoria, dei sindacati e un gruppo di ragazzi che sta partecipando al Trasimeno Flippers summer Camp.

Il sindaco Pasquali ha parlato di "un giorno storico per Passignano, atteso da molto tempo. Con la posa della prima fibra ottica - ha dichiarato - Passignano, che è luogo di turismo, ricerca e innovazione, dimostra di essere all'altezza del tempo che viviamo e delle sfide future. Le azioni compiute oggi serviranno ad essere più produttivi domani".

Il Piano umbro per la banda ultra larga interessa tutti i 92 comuni umbri e prevede un investimento complessivo di 56 milioni di euro, fra risorse regionali e statali, che entro il 2020 consentirà, nelle aree a fallimento di mercato, di avere una connettività a 100 Megabit/s per il 70 per cento della popolazione ed una ad almeno 30 Megabit/ per la parte rimanente.

"L'Umbria - ha detto ancora il presidente Paparelli - ha posato ad oggi oltre 600 chilometri di fibra ottica collegando 226 sedi pubbliche, con un investimento fatto finora di oltre 14,6 milioni di euro".

"Entro il 2020 - ha sottolineato ancora il Presidente della Regione - contiamo di consentire così a più di 300.000 abitanti, oltre a imprese e sedi pubbliche, di collegarsi al resto d'Italia e d'Europa attraverso la banda ultra larga".

"L'Umbria - ha rimarcato Paparelli - ha anche fatto da apripista a livello nazionale sul tema delle procedure autorizzatorie. È, infatti, l'unica Regione in Italia ad aver applicato il modello semplificativo previsto dal Codice delle comunicazioni elettroniche. Anche se ogni comune è un caso a sé, le statistiche ormai dicono che in circa 40 giorni dal primo contatto si ottengono le autorizzazioni necessarie, nei 20-30 giorni successivi si apre il cantiere, dopo 3 o 4 mesi i lavori sono conclusi. Fra alcuni mesi, dunque, sarà possibile - ha concluso - l'accensione della rete e si potranno apprezzare concretamente i suoi benefici".



terremoto

sisma: paparelli chiede proroga per progetti con danni leggeri. "dal governo solo annunci. si poteva velocizzare con il decreto sblocca cantieri"

Perugia, 25 giu. 019 - In vista della imminente scadenza del termine per la presentazione dei progetti di riparazione dei danni lievi subiti dagli edifici residenziali e dalle attività produttive, prevista per il prossimo 30 giugno, il presidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, nella sua veste di vice-commissario per la ricostruzione, ha inviato una lettera al commissario straordinario del Governo per la ricostruzione, Piero Farabollini, in cui si chiede di valutare l'opportunità di concessione di una proroga, auspicando un allineamento temporale con la scadenza, attualmente prevista al 31 dicembre 2019, dei termini per la "ricostruzione pesante". "In questo momento - ha affermato Paparelli - le pratiche degli interventi di immediata esecuzione (danni lievi) presentate presso l'Ufficio speciale per la ricostruzione dell'Umbria risultano pari a circa un quarto della potenziale platea stimabile in relazione ai dati ufficiali del censimento danni. Nel frattempo però si è persa una grande occasione per adeguare le norme e le regole della ricostruzione. Gli annunci roboanti della maggioranza giallo-verde in occasione della conversione in legge del cosiddetto Decreto Sblocca-cantieri si sono rivelati una vera e propria beffa per i terremotati del centro Italia. Nonostante la Conferenza delle Regioni abbia approvato alla unanimità gli emendamenti al decreto, e che il Presidente Giuseppe Conte a Norcia il 20 maggio abbia assunto l'impegno di fare tutto il possibile per migliorare il processo di ricostruzione, la maggioranza che sostiene il Governo in carica, in sede di conversione li ha per la gran parte bocciati. Avevamo anche svolto, lo scorso 10 giugno, un incontro per sensibilizzare i parlamentari umbri, di maggioranza e di opposizione - ha proseguito il presidente -. I parlamentari della Lega non si sono presentati e quelli del Movimento Cinque Stelle che hanno partecipato e si erano assunti l'onere di far approvare un ordine del giorno vincolante per il Governo non hanno mantenuto l'impegno che doveva portare ad uno specifico provvedimento di legge che contenesse le richieste di adeguamento che provengono dai territori interessati per snellire, semplificare e dunque velocizzare il processo di ricostruzione. Senza un rafforzamento consistente del personale USR, senza semplificazioni e unicità dei procedimenti amministrativi e senza possibilità di utilizzare i 15000 professionisti in ottica di sussidiarietà, sappiano gli umbri - ha concluso Paparelli -, non c'è possibilità di accelerare la ricostruzione".

sisma: presidente paparelli a norcia "mobilitazione per sbloccare la ricostruzione"



Norcia, 27 giu. 019 - "Bisognerà che insieme si alzi la voce nei confronti di questo Governo che da più di un anno ci riempie di parole e di promesse, ma di fatto la ricostruzione post sisma è bloccata". È quanto affermato dal presidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, oggi a Norcia dove, insieme al sindaco della città, Nicola Alemanno, all'assessore Giuseppina Perla, e al direttore generale della USL 2, Imolo Fiaschini, presenti anche i dirigenti della Regione Umbria, ha avuto diversi incontri nel corso dei quali si è parlato sia della realizzazione del Polo scolastico di Norcia, sia della possibilità di delocalizzare una struttura per anziani, "per poterli finalmente riportare nei loro territori".

Il presidente Paparelli ha quindi "stigmatizzato" il comportamento delle forze politiche della maggioranza di Governo che "è in grado di assumere in poco tempo 4 mila navigator, mentre non si riesce ad assumere appena 300 persone per far ripartire e velocizzare la ricostruzione".

"Il famoso decreto 'sblocca cantieri' - ha aggiunto Paparelli -, che avrebbe dovuto contenere molte delle norme che avevamo proposto e sulle quali lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, aveva dato proprio a Norcia ampie rassicurazioni, purtroppo ha profondamente deluso le aspettative degli amministratori regionali e locali delle quattro regioni del centro Italia interessate alla ricostruzione, e quindi degli stessi cittadini".

Paparelli ha quindi annunciato che presto incontrerà gli amministratori locali delle aree terremotate, le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria "per lanciare una ampia e forte mobilitazione", affinché il Governo assuma i provvedimenti annunciati e promessi, in grado di consentire la ripresa della ricostruzione e la sua velocizzazione e semplificazione.

Infine nel corso degli incontri odierni a Norcia il presidente Paparelli ha annunciato che "è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione l'avviso pubblico con il quale vengono concessi i contributi a tutte le imprese dell'area del sisma che già a partire da subito dopo i primi eventi sismici del 2016, abbiano effettuato investimenti per la ripresa delle attività produttive".

sisma: contributi alle imprese per quasi 5milioni di euro. pubblicato l'avviso sul bollettino ufficiale

Perugia, 27 giu. 019 - Il presidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, in qualità di sub Commissario per la ricostruzione, ha annunciato l'approvazione dell'Avviso per la concessione di contributi in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori dei comuni colpiti dal sisma (ai sensi dell'art. 20 del D.L. 189/2016).



"Con questo provvedimento - ha sottolineato Paparelli - vogliamo sostenere la ripresa e lo sviluppo del tessuto produttivo dell'area colpita dagli eventi sismici dell'agosto e dell'ottobre 2016 e del gennaio 2017. L'avviso pubblico definisce le caratteristiche dei progetti agevolabili, i soggetti che possono beneficiarne, la forma e la misura degli aiuti, le spese ammissibili, i criteri di valutazione e le procedure di accesso, di concessione e di erogazione degli aiuti. La dotazione finanziaria dell'avviso ammonta complessivamente a 4 milioni e 900.000 euro".

I Comuni rientranti nell'area del cratere sismico sono: Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera e Spoleto.

È prevista una riserva di Euro 1.960.000, pari al 40% delle risorse stanziare, per i progetti di investimento proposti da imprese aventi unità operativa nei Comuni di Norcia, Cascia, Preci e Monteleone di Spoleto; all'interno di ognuna delle 2 graduatorie generate dall'applicazione di tale riserva una quota massima di risorse del 10%, pari complessivamente di Euro 490.000, è destinata ad imprese operanti nei settori dell'agricoltura primaria, della pesca e dell'acquacoltura.

Il provvedimento contenente le disposizioni attuative per la concessione dei contributi alle imprese e la relativa modulistica, ha acquistato efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria e nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, Supplemento Ordinario n.1, Serie generale n.32 del 26 giugno 2019.

trasporti

trasporti pubblici su gomma; chianella "notizie destituite di fondamento". giovedì incontro con i comuni e prossima settimana con i sindacati

Perugia, 18 giu. 019 - "Giovedì prossimo, 20 giugno, alle 12,30, a Piazza Partigiani, incontrerò i comuni interessati e la prossima settimana le organizzazioni sindacali per spiegare il percorso e la delibera adottata dalla Giunta Regionale in merito ai servizi di trasporto pubblico locale su gomma". È quanto afferma l'assessore regionale ai trasporti Giuseppe Chianella. "Questi incontri si rendono necessari anche per smentire le notizie, destituite di ogni fondamento, che sono apparse sugli organi di informazione in questi giorni. Non ci risulta nessuna riduzione di organico - sottolinea l'assessore - e la razionalizzazione indicata nel tetto del 10 per cento tende a rimettere in equilibrio le risorse disponibili rispetto ai servizi erogati nel 2019 e si rende necessaria per affrontare la gara unica di bacino prevista per il 2020. E proprio questi aspetti - conclude Chianella - chiariremo sia con gli Enti locali che con le Organizzazioni sindacali del settore".



trasporto pubblico su gomma: incontro tra regione province comuni ed aziende. Chianella "entro il 26 giugno una proposta condivisa di riorganizzazione". lunedì tavolo tecnico

Perugia, 20 giu. 019 - "Da qui fino al 26 giugno, quando è stata programmata la prossima riunione, province, comuni e le aziende di trasporto lavoreranno per costruire una proposta accettabile che metta in sicurezza i servizi di trasporto pubblico locale su gomma per il 2019 e possa rappresentare una buona base di partenza anche per il 2020, anno in cui dovrà svolgersi la gara unica di bacino regionale". L'assessore regionale ai trasporti Giuseppe Chianella, al termine dell'incontro che si è svolto questa mattina, giovedì 20 giugno, nella sede regionale di Piazza Partigiani, ed al quale hanno partecipato le province, i comuni e le aziende di trasporto che svolgono il servizio in Umbria, oltre al presidente di Anci Umbria, Francesco De Rebotti, è moderatamente soddisfatto. "Intanto presumibilmente fin da lunedì prossimo, 24 giugno, si metterà al lavoro un tavolo tecnico per valutare l'ottimizzazione dei servizi umbri. Abbiamo analizzato con molta franchezza la situazione - ha affermato l'assessore - e la necessità di mettere in campo azioni sia per riequilibrare i conti degli anni passati sia per gestire il presente e programmare il futuro. Non è affatto un'operazione semplice, perché vanno trovate le risorse necessarie e riorganizzati i servizi. Abbiamo distinto il pregresso dall'attuale perché dobbiamo intervenire immediatamente per il 2019 ed eventuali riorganizzazioni dei servizi possono essere fatte, con minori sacrifici, nel periodo estivo e dunque a scuole chiuse e con città che fanno registrare un minor carico di persone per via delle ferie. Proprio per questo motivo - ha proseguito l'assessore Chianella - abbiamo chiesto a Province, Comuni ed Aziende uno sforzo straordinario per programmare il periodo che va dal 1 luglio fino alla riapertura delle scuole prevista per il mese di settembre. Questa è una delle azioni che abbiamo proposto. Come Regione abbiamo già deciso che, per far fronte alle necessità di equilibrio finanziario del sistema, oltre ai cinque milioni stanziati in via straordinaria, aumenteremo a 7 milioni, con la prossima manovra di assestamento, il fondo a carico del bilancio regionale per coprire i costi del Contratto di lavoro dei dipendenti. Ed infine abbiamo chiesto uno sforzo economico anche agli Enti territoriali che tra l'altro sono i veri titolari dei servizi e sono coloro che intrattengono rapporti diretti con le Aziende. Sono fiducioso sull'esito di questo confronto - ha concluso Chianella -. Poi potremo continuare a discutere anche dei problemi legati al mancato versamento dell'Iva e attendere nel frattempo il via libera dall'Agenzia delle Entrate per la costituzione della nuova Agenzia regionale per la mobilità che ci consentirà di risparmiare costi finanziari di gestione molto importanti".



trasporto pubblico su gomma. Chianella "positivo incontro con comuni, province e busitalia"

Perugia, 26 giu. 019 - "Oggi abbiamo avuto un incontro molto importante, nel corso del quale è stato possibile condividere con Province, Comuni e Busitalia, la decisione di avviare, probabilmente a partire da domenica 7 luglio e fino all'11 settembre, una riduzione del trasporto pubblico su gomma.

Una riduzione che rappresenta un sacrificio per i cittadini, ma che ci consentirà di mettere in sicurezza il servizio di trasporto pubblico per l'anno in corso, e poter guardare con maggior fiducia al prossimo anno, anche al fine di poter svolgere la nuova gara di bacino unico per l'affidamento del servizio". E' quanto affermato dall'assessore regionale ai trasporti, Giuseppe Chianella, al termine dell'incontro svoltosi questa mattina a Perugia, presso la sede dell'assessorato, cui hanno partecipato i rappresentanti delle due Province, dei Comuni affidatari del servizio di trasporto e dell'azienda Busitalia.

"Devo dare atto - ha proseguito Chianella - ai rappresentanti delle Province e dei Comuni del fatto che, pur con riserve, hanno comunque aderito al piano di ridimensionamento. Nel corso dell'incontro ho voluto ribadire le difficoltà che l'amministrazione regionale si trova a fronteggiare anche a causa dell'interruzione anticipata della legislatura, ma ho anche assicurato tutto l'impegno della Giunta regionale a garantire quelle risorse possibili - in sede di assestamento di bilancio - affinché venga tutelato nel suo insieme il diritto alla mobilità dei cittadini. Inoltre, in sede di redazione del bilancio di previsione, chiederò alla Giunta regionale di prevedere ulteriori importanti risorse per il 2020".

"Dobbiamo utilizzare la riduzione delle corse nei mesi di luglio, agosto e fino all'inizio del nuovo anno scolastico - ha aggiunto l'assessore - per consentire un recupero di risorse utile a poter affrontare nel miglior modo possibile le successive scadenze. Nel frattempo ho dato ampia disponibilità a lavorare sin dai prossimi giorni con Province, Comuni e la stessa ANCI Umbria, per definire e condividere le future azioni di contenimento dei costi, realizzare la istituzione dell'Agenzia regionale per la mobilità e, infine, creare le condizioni per definire la nuova gara".

"Si tratta di un insieme di azioni - ha concluso Chianella - che, grazie alle economie che da queste deriveranno, ci aiuteranno a superare un momento critico e rimettere in equilibrio il sistema TPL".

L'assessore regionale ai trasporti si è detto altresì disponibile a valutare la richiesta avanzata dai rappresentanti delle istituzioni locali di un "aggiornamento" della delibera della Giunta regionale dello scorso 7 maggio, con la quale si comunicava la necessità della riduzione del servizio di trasporto pubblico locale e il riferimento alla questione del "recupero dell'Iva".



turismo

masterplan triennale turismo, al via incontri di condivisione sul territorio

Perugia, 25 giu. 019 - "Riteniamo necessario attivare una fase di condivisione generale del lavoro sin qui svolto per il Masterplan delle attività di promozione turistica e integrata, uno degli strumenti innovativi che la legge regionale ci mette a disposizione per la crescita di un settore determinante per l'economia regionale. Vogliamo, infatti, coinvolgere il maggior numero di soggetti per confrontarsi su obiettivi, metodi e prospettive e raccogliere eventuali suggerimenti e stimoli che portino alla predisposizione di un documento triennale il più possibile utile per indirizzare le future politiche e strategie di marketing e comunicazione dell'Umbria". È quanto sottolinea il presidente della Regione Umbria con delega al Turismo Fabio Paparelli, annunciando un ciclo di incontri sul territorio che prenderà il via domani, mercoledì 26 giugno, e si concluderà venerdì 28 giugno con incontri a Terni, Todi, Assisi, Norcia, Città di Castello e Magione.

"Abbiamo scelto la strada di un percorso condiviso per trovare le giuste sinergie e dare una ulteriore spinta al turismo in Umbria, che anche in questa prima parte dell'anno sta registrando una fase positiva di crescita - aggiunge - Il Masterplan ci consentirà di intercettare ed anticipare le tendenze del settore turistico su cui calibrare al meglio gli interventi, con una visione omogenea sul turismo e la cultura umbra, la programmazione e la creazione di prodotti turistici strategici per il territorio".

Ai lavori prenderanno parte il presidente Paparelli, dirigenti e funzionari della Regione Umbria ed i tecnici di Nomisma e SL&A cui è stato affidato il supporto tecnico-scientifico per l'attività di ricerca e stesura del Documento triennale di indirizzo strategico sul turismo - Masterplan delle attività di promozione turistica e integrata.

Questo il calendario degli incontri:

- mercoledì 26 giugno, ore 11, a Terni presso la sede della Camera di Commercio (Largo Don Minzoni, 6);
- mercoledì 26 giugno, ore 15, a Todi presso la Sala del Consiglio comunale (Piazza del Popolo);
- giovedì 27 giugno, ore 9.30, ad Assisi presso la Sala della Conciliazione (Piazza del Comune);
- giovedì 27 giugno, alle ore 15, a Norcia presso la Sala Polivalente (via Solferino);
- venerdì 28 giugno, alle ore 9.30, a Città di Castello presso la Biblioteca comunale (via XI Settembre);
- venerdì 28 giugno, alle ore 15, a Magione presso la Sala Carpine (Piazza Matteotti).

presentata a parigi nuova offerta turistica dell'umbria all'insegna dell'arte e della natura



Perugia, 27 giu. 019 - La nuova offerta turistica dell'Umbria all'insegna dell'arte e della natura - "Destinazione Umbria" e "Itinerari sui luoghi dei pittori Plenaristi" - è stata presentata nei scorsi giorni nella sede dell'Istituto italiano di Cultura di Parigi. L'iniziativa, organizzata da Sviluppumbria per conto di Regione Umbria, è inserita nell'ambito delle numerose attività di promozione turistica finanziate dal POR FESR C Azione 531/871.

In occasione della presentazione il promotore dell'iniziativa, Franco Passalacqua, ha illustrato questa nuova offerta turistica che mette insieme arte e natura valorizzando e attualizzando l'opera di quegli artisti, provenienti da diversi paesi europei, che tra '700 e '800, iniziarono a dipingere le valli umbre dal vero, fuori dall'atelier, rivoluzionando la storia dell'arte e la tecnica pittorica.

Al termine della conferenza stampa è seguito un BtoB alla presenza di dieci operatori turistici umbri e venti buyers, selezionati dall'ufficio ENIT di Parigi, a cui sono stati presentati, tra gli altri, tre nuovi pacchetti turisti a tema: il primo di tre giorni il cui tema è la "Valle ternana, sulle tracce dei Plenaristi", un secondo di otto giorni, "Dalla valle ternana, ai Castelli romani, a Roma sulle tracce dei Plenaristi" e in ultimo un workshop di sette giorni dal titolo: "Dipingere en plein air nelle terre dei Plenaristi". Per informazioni è consultabile la pagina <http://www.plenaristi.it/>.

